

Dipartimento di Economia Aziendale

Documento di Programmazione Triennale di Dipartimento 2024-2026

Commissione Documento di programmazione triennale di Dipartimento: Note e Componenti

Note

Il Documento di programmazione triennale di Dipartimento 2024-2026 è stato redatto dalla Commissione appositamente costituita per l'analisi del Documento di programmazione triennale di Ateneo 2024-2026, al quale il presente documento si ispira nelle sue linee programmatiche e obiettivi di medio termine. La Commissione, composta di n. 28 (ventotto) risorse, è stata creata e presieduta dal Direttore di Dipartimento, in carica dal 06/11/2023.

Componenti

Prof. Massimiliano Celli Direttore del Dipartimento e Coordinatore del Documento di programmazione triennale di Dipartimento.

Dott. Carlo Palozzi Segreteria Direzione di Dipartimento.

Area Didattica

Prof.ssa Elisa Menicucci SECS-P/07 (ECON-06/A) Responsabile AQ Didattica.

Prof.ssa Simona Arduini, Prof.ssa Elena Bellisario, Prof.ssa Alessandra Carleo, Dott.ssa Mirella Ciaburri, Prof. Lorenzo Lampariello, Prof.ssa Olimpia Martucci e Prof. Alberto Pezzi.

Maria Laura Nuccilli Referente TAB Corsi di Studi.

Area Ricerca

Prof.ssa Maria Francesca Renzi SECS-P/13 (ECON-10/A) Responsabile AQ Ricerca.

Prof.ssa Elena Bellisario, Dott. Federico Ceschel, Dott. Massimiliano Corradini, Prof.ssa Olimpia Martucci, Prof.ssa Giorgia Mattei, Prof. Giovanni Mattia e Prof.ssa Ornella Ricci.

Dott.ssa Francesca Ciccioni Segretario per la Ricerca

Area Terza Missione

Prof.ssa Lucia Marchegiani SECS-P/10 (ECON-08/A) Responsabile AQ Terza Missione

Prof. Giustino Di Cecco, Dott.ssa Laura Di Pietro, Prof.ssa Ketil Lelo, Dott. Ludovica Principato, Prof.ssa Sabrina Pucci, Prof. Carlo Regoliosi e Prof. Giuseppe Stemperini.

Dott.ssa Francesca Fanchiotti Referente TAB Terza Missione

Indice

1. Analisi del contesto e ambiti di attività del Dipartimento	4
1.1 Descrizione del contesto in cui opera il Dipartimento	4
1.2 Definizione degli ambiti di attività (Ricerca, Didattica e Terza Missione)	10
2. Struttura organizzativa, risorse umane e infrastrutture	15
2.1. Presentazione della struttura organizzativa del Dipartimento	15
2.2. Analisi delle risorse umane disponibili (docenti, personale tecnico-amministrativo)	15
2.3. Valutazione delle infrastrutture e attrezzature.....	18
3. Sistema di AQ del Dipartimento	21
4. Ricerca.....	22
4.1 Risultati conseguiti nel periodo 2021-2023 e analisi situazione attuale	22
4.2 Obiettivi pluriennali nell'ambito della Ricerca	25
5. Didattica.....	36
5.1 Risultati conseguiti nel periodo 2021-2023 e analisi situazione attuale	36
5.2 Obiettivi pluriennali nell'ambito della Didattica	40
6. Terza Missione	55
6.1 Risultati conseguiti nel periodo 2021-2023 e analisi situazione attuale	55
6.2. Obiettivi pluriennali nell'ambito della Terza Missione	57

1. Analisi del contesto e ambiti di attività del Dipartimento

1.1 Descrizione del contesto in cui opera il Dipartimento

Il Dipartimento di Economia Aziendale (di seguito anche “DECA” o “Dipartimento”) dell’Università degli Studi Roma Tre si distingue per la sua capacità di rispondere alle crescenti sfide poste dalla complessità economica, tecnologica e sociale. Con un approccio interdisciplinare che integra competenze in economia, gestione aziendale, finanza, discipline giuridiche e matematiche, il DECA si posiziona come un attore rilevante all’interno del sistema universitario italiano ed internazionale.

Dati demografici recenti evidenziano una crescita costante del numero di studenti iscritti. Negli ultimi tre anni, in particolare, il Dipartimento ha registrato un incremento delle immatricolazioni, nei Corsi di Laurea (Triennale e Magistrale), a dimostrazione dell’attrattività e della rilevanza della sua offerta formativa.

Immatricolazioni dal sistema di gestione carriere GOMP (Immatricolati puri)					
Corso di studio	Denominazione	Acronimo	21/22	22/23	23/24
Triennale	Economia e Gestione Aziendale L-18	CLEGA	637	691	760
Magistrale	Economia Aziendale LM-77	CLEA	55	48	48
Magistrale	Economia e Management LM-77	CLEM	189	133	189
Magistrale	Finanza e Impresa LM-16, LM-77	CLFI	67	53	77
Magistrale	Economia e gestione della trasformazione digitale LM-56, LM-77 (attivo dal 2024/25)	EGTD	n.a.	n.a.	n.a.
Totali Dip.			948	925	1074

Si riportano di seguito vari dati sulla popolazione studentesca, distinti per Corsi di Studio (CdS).

Dati su popolazione studentesca: voto diploma di maturità															
Anno accademico	Corso di studio	Classe di laurea	Immatricolazioni	n. studenti voto 60 70	n. studenti voto 71 80	n. studenti voto 81 90	n. studenti voto 91 100I	n. studenti maturità straniera	n. studenti dato non disponibile	% studenti voto 60 70	% studenti voto 71 80	% studenti voto 81 90	% studenti voto 91 100I	% studenti maturità straniera	% studenti dato non disp
2021	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE	L-18	651	122	150	166	204	9	0	18,7	23	25,5	31,3	1,4	0
2022	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE	L-18	720	129	223	156	149	24	39	17,9	31	21,7	20,7	3,3	5,4
2023	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE	L-18	787	188	233	144	124	47	51	23,9	30	18,3	15,8	6	6,5

Dati su popolazione studentesca: numerosità, genere

Anno accademico	Corso di studio	Classe di laurea	n. studenti maschi	n. studenti femmine	Totali iscritti	% studenti maschi	% studenti femmine
2021	Economia e gestione aziendale	L-18	1.381	844	2.225	62,1	37,9
2022	Economia e gestione aziendale	L-18	1.391	888	2.279	61,0	39,0
2023	Economia e gestione aziendale	L-18	1.492	912	2.404	62,1	37,9
2021	Economia e management	LM-77	208	209	417	49,9	50,1
2022	Economia e management	LM-77	188	208	396	47,5	52,5
2023	Economia e management	LM-77	197	209	406	48,5	51,5
2021	Finanza e impresa	LM-16, LM-77	139	71	210	66,2	33,8
2022	Finanza e impresa	LM-16, LM-77	110	67	177	62,1	37,9
2023	Finanza e impresa	LM-16, LM-77	118	77	195	60,5	39,5
2021	Economia aziendale	LM-77	103	92	195	52,8	47,2
2022	Economia aziendale	LM-77	92	78	170	54,1	45,9
2023	Economia aziendale	LM-77	77	76	153	50,3	49,7

Dati su popolazione studentesca: Immatricolati Economia e gestione aziendale L-18 voto diploma di maturità																					
Anno accademico	Immatricolazioni	n. maturità classica	n. maturità scientifica	n. maturità tecnica	n. maturità professionale	n. maturità magistrale	n. maturità linguistica	n. maturità artistica	n. maturità straniera	n. maturità altro	n. maturità non disp	% maturità classica	% maturità scientifica	% maturità tecnica	% maturità professionale	% maturità magistrale	% maturità linguistica	% maturità artistica	% maturità straniera	% maturità altro	% maturità non disp
2021	651	97	260	157	12	3	3	4	9	0	106	14,9	39,9	24,1	1,8	0,5	0,5	0,6	1,4	0	16,3
2022	720	58	266	107	35	51	68	3	25	25	82	8,1	36,9	14,9	4,9	7,1	9,4	0,4	3,5	3,5	11,4
2023	787	58	321	172	18	39	86	5	47	2	39	7,4	40,8	21,9	2,3	5,0	10,9	0,6	6,0	0,3	5,0

Dati su popolazione studentesca: Immatricolati corsi di Laurea magistrale voto di Laurea triennale

Anno accademico	Corso di studio	Classe di laurea	Immatricolazioni	n. studenti 66 90	n. studenti 91 100	n. studenti 101 105	n. studenti 106 110I	n. studenti n.d.	n. studenti tit. estero	% 66 90	% 91 100	% 101 105	% 106 110I	% n.d.	% tit. estero
2021	Economia e management	LM-77	158	51	59	17	21	10	0	32,3	37,3	10,8	13,3	6,3	0
2022	Economia e management	LM-77	125	23	65	14	12	11	0	18,4	52	11,2	9,6	8,8	0
2023	Economia e management	LM-77	175	49	64	26	27	3	6	28,0	36,6	14,9	15,4	1,7	3,4
2021	Finanza e impresa	LM-16, LM-77	56	15	21	6	8	5	1	26,8	37,5	10,7	14,3	8,9	1,8
2022	Finanza e impresa	LM-16, LM-77	44	6	24	7	5	2	0	13,6	54,5	15,9	11,4	4,5	0
2023	Finanza e impresa	LM-16, LM-77	70	15	26	10	12	3	4	21,4	37,1	14,3	17,1	4,3	5,7
2021	Economia aziendale	LM-77	48	13	18	5	10	1	1	27,1	37,5	10,4	20,8	2,1	2,1
2022	Economia aziendale	LM-77	47	10	22	9	6	0	0	21,3	46,8	19,1	12,8	0	0
2023	Economia aziendale	LM-77	44	6	17	6	15	0	0	13,6	38,6	13,6	34,1	0,0	0,0

Dati su popolazione studentesca: Immatricolati Corsi di Laurea magistrale classi di Laurea triennale												
Economia aziendale				Economia e management				Finanza e impresa				
Classe di laurea	A.A.			Classe di laurea	A.A.			Classe di laurea	A.A.			
	2021	2022	2023		2021	2022	2023		2021	2022	2023	
N.D.	3	2	1	N.D.	15	9	1	N.D.	4	2	2	
17				17	1		1	18			1	
18				18				L-11				
28	2			28		1		L-15				
L-14				DCSL18	1			L-16			1	
L-18	35	34	33	L-1	1			L-18	36	27	33	
L-3				L-10				L-20			1	
L-33	6	11	9	L-12				L-22				
L-36	1		1	L-18	110	94	127	L-33	12	11	24	
TOTALE	47	47	44	L-20	1		9	L-36	3	3	3	
				L-24	1			L-5				
				L-27	1			LMG/01		1	1	
				L-3			1	TOTALE	55	44	66	
				L-33	24	17	29					
				L-36	3	3	1					
				L-40		1						
				L-8								
				L-9								
				TOTALE	158	125	169					

Con riferimento al contesto in cui opera il DECA, alla popolazione studentesca sopra descritta, si aggiunge un corpo docente altamente qualificato e multidisciplinare, composto da professori e ricercatori con esperienze sia accademiche sia professionali in ambito nazionale ed internazionale. Complessivamente, il DECA si compone di 65 membri tra docenti e ricercatori, molti dei quali coinvolti anche in programmi di Ricerca e di insegnamento presso Università estere di prestigio. Questo impegno contribuisce a garantire una formazione aggiornata ed orientata alle esigenze del mercato del lavoro. Il corpo docente afferisce a vari settori scientifico disciplinari come indicato nel seguente paragrafo 1.2 del presente documento.

Sul fronte delle relazioni internazionali, il Dipartimento ha sviluppato numerosi accordi di collaborazione con istituzioni accademiche di eccellenza, sia a livello nazionale che internazionale. Inoltre, il Dipartimento è parte attiva in programmi Erasmus e altri schemi di mobilità internazionale che favoriscono lo scambio di studenti e docenti, rafforzando così il network accademico internazionale e promuovendo la contaminazione di idee e metodi didattici innovativi. L'attenzione alla dimensione internazionale dimostrata dal Dipartimento ha consentito, da un lato, di migliorare la qualità della Ricerca e, dall'altro, di promuovere attività di internazionalizzazione anche sul fronte della Didattica mediante l'attivazione di doppi titoli (con la University at Albany), la costituzione di percorsi formativi completamente in lingua inglese nelle Lauree magistrali (Innovation and sustainability e Finance), la possibilità di ottenere la menzione di "Doctor Europaeus" per i nostri dottorandi, il crescente numero di accordi di mobilità sottoscritti con prestigiosi partner europei ed extraeuropei, che consentono agli studenti di incrementare le opportunità di sviluppo professionale in un contesto globale. I network internazionali che docenti afferenti al DECA sono stati in grado di costruire negli anni sono oramai consolidati (numero di *visiting incoming* per periodi inferiori ad un mese e *visiting outgoing*) anche se sono ancora poche le opportunità che hanno consentito di aumentare gli indicatori di scambio con organismi stranieri per più di un mese (scarso numero di *visiting incoming* per periodi superiori ad un mese).

Il DECA si distingue anche per l'impegno nelle partnership con il mondo imprenditoriale ed istituzionale, elemento chiave per il rafforzamento del dialogo tra accademia e realtà produttive. Le collaborazioni con aziende leader a livello nazionale ed internazionale rappresentano esempi concreti di come il Dipartimento promuova l'innovazione mediante progetti di Ricerca applicata ed iniziative di trasferimento tecnologico. Tali collaborazioni offrono agli studenti opportunità di stage, tirocini e progetti in azienda, che contribuiscono a migliorare l'integrazione tra formazione teorica e pratica professionale. Sul fronte istituzionale, il DECA collabora attivamente con enti come la Regione Lazio, il Comune di Roma, la Scuola del Patrimonio Culturale, il Ministero dell'Economia, Agenzie governative, etc., promuovendo progetti di inclusione sociale, sostenibilità e supporto allo sviluppo economico del territorio e del Paese.

Il rapporto con il territorio è ulteriormente rafforzato dalla presenza di osservatori e laboratori di Ricerca che fungono da incubatori e punti di riferimento per l'analisi e lo sviluppo di soluzioni innovative. Tra questi, l'Observatory on the Sustainability of Food Consumption, finanziato da Coop, e il Packaging Observatory, sostenuto da Conai, il laboratorio Tech Up nato nell'ambito dell'ecosistema dell'innovazione del Lazio, rappresentano esempi di come il DECA riesca a coniugare Ricerca scientifica e impatto sociale. I laboratori, gli osservatori e i gruppi di Ricerca applicata forniscono strumenti di analisi utili non solo per la comunità accademica, ma anche per le imprese e le istituzioni locali, contribuendo a migliorare la sostenibilità dei modelli di business e di consumo.

Il Dipartimento rappresenta un polo di interesse per la Didattica, la Ricerca e la Terza Missione e con un'attenzione particolare alla qualità della formazione, alla rilevanza delle sue ricerche e al forte legame con il tessuto imprenditoriale ed istituzionale, il DECA si pone come protagonista nello sviluppo di soluzioni innovative per affrontare le sfide globali e locali, mantenendo un forte impegno verso la sostenibilità e la responsabilità sociale.

In linea con il Documento di Programmazione Triennale di Ateneo 2024-2026, il DECA intende perseguire una strategia di continuo sviluppo e miglioramento della qualità della formazione (Didattica), della Ricerca (Ricerca), del sistema di relazioni con il territorio di riferimento (Terza Missione) e dell'internazionalizzazione, nella convinzione che tali attività siano inscindibili e fortemente interrelate. La missione del Dipartimento è quella di porsi come protagonista e punto di riferimento accademico d'eccellenza, offrendo una stretta e rinnovata sinergia tra Didattica e Ricerca per la creazione di professionalità di alto profilo al servizio del contesto territoriale e socioeconomico. Il Dipartimento si impegna in tal senso per la formazione di professionisti e leader del futuro, contribuendo in modo significativo allo sviluppo di una società più equa, inclusiva e innovativa.

Nel perseguire la sua missione, il DECA intende porre la comunità studentesca al centro della propria politica strategica per favorire la crescita culturale e scientifica delle studentesse e degli studenti e prepararli adeguatamente all'inserimento nel mondo del lavoro. In tale direzione volge l'impegno verso l'innovazione nella Didattica, l'incremento della Ricerca, il crescente dialogo e la continua collaborazione con il tessuto territoriale, nonché il mantenimento e lo sviluppo di relazioni internazionali.

L'attenzione alle esigenze degli studenti e al loro processo formativo rappresenta per il DECA un principio fondante della propria visione strategica, da realizzarsi con l'obiettivo di integrare sinergicamente e di migliorare la Didattica, la Ricerca, la Terza Missione e le attività di internazionalizzazione.

Tale obiettivo si concretizzerà, nel medio-lungo termine, nella ricerca del continuo miglioramento organizzativo e gestionale di tutte le fasi del percorso formativo (orientamento, formazione, inserimento nel mondo del lavoro) in modo da favorire il processo di apprendimento della comunità studentesca e la sua crescita culturale e professionale in un ambiente accademico tecnologicamente adeguato. Il DECA si propone di incrementare l'innovazione dell'offerta formativa e della Ricerca mediante l'attuazione di progetti interdisciplinari, interdipartimentali, scambi culturali e collaborazioni internazionali, nell'ambito di un più ampio quadro di sviluppo sostenibile orientato all'eccellenza accademica. In tale contesto, si colloca la volontà del Dipartimento di favorire la massima interazione tra Didattica e Ricerca in modo da garantire le maggiori ricadute formative e di apprendimento per le studentesse e per gli studenti.

In linea con questo obiettivo generale, il DECA si impegnerà altresì per una politica della Didattica fondata sulla forte interazione con gli stakeholders, allineando l'offerta formativa alle esigenze di formazione del territorio a livello nazionale ed internazionale ed intensificando le relazioni con il territorio socioeconomico di riferimento al fine di promuovere la crescita culturale, sociale ed economica della comunità.

Ulteriore punto di interesse per il Dipartimento è il mantenimento dell'elevato tasso di *job placement* che si registra, grazie alla cura prestata soprattutto alle studentesse e agli studenti delle Lauree magistrali, a cui è stata data la possibilità di svolgere tirocini, curriculari ed extracurriculari, presso varie aziende ai fini della redazione dell'elaborato finale.

Il DECA intende mantenere un'elevata attenzione ai percorsi di alta formazione (Master di I e di II livello; corsi di perfezionamento e corsi di aggiornamento), che rivestono in maniera continuativa un ruolo importante per il DECA, in termini di attrattività. Queste attività formative rivestiranno una crescente importanza nella prevedibile evoluzione del sistema della formazione, sistema che sarà sempre più improntato alla formazione continua per garantire un costante aggiornamento delle competenze soggette a fenomeni di rapida obsolescenza.

Il DECA ha attivato il Dottorato di Ricerca in Mercati, impresa e consumatori con l'obiettivo far acquisire ai dottorandi, a livello nazionale o internazionale, competenze avanzate per poter intraprendere la carriera universitaria o essere inseriti nel mondo del lavoro avendo la capacità di svolgere la Ricerca sui diversi aspetti che caratterizzano il mercato.

Il progetto formativo pone particolare attenzione ai temi della sostenibilità, la tutela dei consumatori, l'utilizzo delle nuove tecnologie, la governance delle organizzazioni pubbliche e private, la disciplina dei mercati finanziari nonché gli strumenti di analisi quantitativi a supporto della interpretazione dei mercati finanziari.

Il progetto è articolato in quattro curricula:

- Diritto dell'economia e dei consumatori;
- Finanza mercati e regolazione;
- Governance e gestione di impresa;
- Qualità, innovazione e sostenibilità.

I componenti del Dottorato provengono da settori scientifico disciplinari, appartenenti a diverse aree quali scienze economico-aziendali, giuridiche e quantitative; ciò nella logica di una stretta sinergia tra i diversi ambiti culturali e le diverse metodologie di Ricerca al fine di fornire ai dottorandi un bagaglio di competenze di livello avanzato ed integrato che li metta in condizioni di interpretare al meglio i sistemi complessi tipici del contesto sociale ed economico attuale.

Il progetto formativo è organizzato in modo da valorizzare l'interdisciplinarietà e il confronto tra dottorandi appartenenti a percorsi diversi. Nel corso dei tre anni, le attività formative prevedono una parte di seminari su tematiche comuni a tutti i curricula, una parte specialistica per ogni curriculum e una parte legata alla formazione personalizzata dei singoli dottorandi in coerenza con gli temi specifici di Ricerca. Il progetto formativo prevede:

- seminari curriculari;
- attività interne al Dipartimento durante le quali i dottorandi sono chiamati a presentare lo stato di avanzamento del progetto di Ricerca e a confrontarsi tra loro e con i tutor;
- attività esterne al Dipartimento attraverso le quali i dottorandi potranno partecipare a seminari o a partecipazione a scuole della Ricerca organizzate dalle accademie di riferimento;
- attività individuali che includono, fra l'altro colloqui sistematici con il tutor, periodo di soggiorni all'estero o presso altri atenei italiani, esperienze presso nel mondo del lavoro, partecipazione a convegni e seminari inerenti al proprio progetto di Ricerca.

Infine, il Dottorato valorizza l'internazionalizzazione attraverso iniziative come, ad esempio, il coinvolgimento di visiting professor nelle attività didattiche e seminariali programmate annualmente, la partecipazione a scuole della Ricerca e a Doctoral colloquium (nazionali o internazionali). I dottorandi sono anche stimolati a sottoporre i propri contributi a convegni nazionale e/o internazionali con il fine di accrescere, a livello individuale e di gruppo, il network di Ricerca.

Il Dottorato monitora i risultati di Ricerca dei dottorandi e stimola la capacità di sviluppare un progetto di Ricerca e di programmare la pubblicazione dei risultati su journal scientifici riconosciuti a livello internazionale.

1.2 Definizione degli ambiti di attività (Ricerca, Didattica e Terza Missione)

Il Dipartimento di Economia Aziendale si propone di sviluppare la Ricerca sui temi della creazione d'impresa; della direzione, gestione e valutazione di aziende pubbliche e private; della regolazione dell'attività dei privati, delle imprese e dei mercati; della finanza, avvalendosi delle diverse competenze in esso presenti, con l'obiettivo di impiegare le conoscenze e i metodi tipici delle scienze economico-aziendali, matematiche e giuridiche. Nel perseguire tali finalità, il Dipartimento intende promuovere e valorizzare l'interdisciplinarietà che ne rappresenta una caratteristica qualificante a livello sia scientifico sia di proposta formativa.

Sul fronte della **Ricerca**, il Dipartimento ha notevolmente potenziato negli anni la propria produzione scientifica, concentrandosi su tematiche centrali come lo sviluppo sostenibile e la trasformazione digitale. I diversi gruppi di Ricerca hanno costantemente approfondito questi argomenti da prospettive multidisciplinari, consolidando il proprio ruolo a livello nazionale e internazionale negli specifici ambiti di competenza, descritti di seguito:

1. **Gestione d'impresa:** i gruppi di Ricerca si concentrano sull'analisi e il miglioramento delle performance aziendali, con un focus particolare sulla transizione green e sulla digital transformation. Questo include lo studio degli impatti ambientali delle filiere produttive, modelli di economia circolare, innovazione organizzativa e digitalizzazione. Si esplorano anche le politiche del personale in ottica di benessere e nuove competenze, l'impatto dei fattori ESG (Environmental, Social, Governance) sull'accesso al credito, e i modelli di governance nelle imprese e nella Pubblica Amministrazione.
2. **Comportamento del consumatore/investitore:** la Ricerca si concentra sulla comprensione delle tendenze di consumo emergenti e sostenibili, analizzando i comportamenti sociali e consumeristici e i loro driver decisionali. Particolare attenzione è dedicata all'educazione al consumo sostenibile e finanziaria, nonché all'impatto della literacy finanziaria sui comportamenti degli investitori retail.
3. **Mercati finanziari:** l'attenzione è rivolta all'integrazione dei fattori ESG nella gestione di portafoglio e nel risk management, analizzando l'impatto di shock esogeni come eventi climatici estremi. Il Dipartimento studia anche l'effetto dei rating ESG sui mercati finanziari, sviluppando modelli matematici avanzati per supportare le decisioni economico-finanziarie e valutando l'impatto delle regolamentazioni finanziarie sul comportamento degli operatori.

L'abilità del Dipartimento in termini di Ricerca si nota anche dall'ottenimento di finanziamenti sulla base di bandi competitivi per progetti di Ricerca internazionali e nazionali; nello specifico negli ultimi anni sono stati ottenuti numerosi finanziamenti nazionali ed internazionali.

Il DECA considera la **Didattica** una parte significativa della propria attività, e investe una quota rilevante delle proprie energie e risorse con lo scopo di mantenere la propria offerta didattica sempre più fruibile dagli studenti e sempre più coerente con le istanze del mercato del lavoro e degli *stakeholders* in generale. Negli ultimi anni, il Dipartimento ha favorito l'innovazione degli approcci formativi al fine di sviluppare le competenze trasversali (o *soft skills*) nonché l'apprendimento partecipato e attivo della comunità studentesca. Inoltre, sono state rafforzate le metodologie didattiche con supporti tecnologici che permettono una migliorata Didattica a distanza, anche con riferimento all'offerta formativa *post lauream*. L'offerta formativa è strutturata in modo da soddisfare la domanda di competenze, ai fini di un'efficace collocazione nel mondo del lavoro dei laureati. Rispetto a questa finalità, il Dipartimento organizza attività di supporto per l'ingresso nel mondo del lavoro, anche con la partecipazione attiva delle parti interessate. Tutti i Corsi di Studio sono inoltre periodicamente sottoposti a revisione dell'offerta formativa sulla base: i) delle informazioni raccolte dagli *stakeholders*; ii) dei fabbisogni emersi dal mercato del lavoro; iii) delle esigenze didattiche derivanti dall'evoluzione delle singole discipline.

I Corsi di Studio attivati dal Dipartimento sono i seguenti:

- Corso di Laurea in Economia e gestione aziendale (L-18)
Percorsi:
Amministrazione e controllo
Finanza, banca e mercati
Gestione delle imprese
Innovazione e sostenibilità
- Corso di Laurea magistrale in Economia Aziendale (LM-77)
Percorsi:
Gestione e governance d'impresa con e senza tirocinio
Consulenza direzionale e strategica con e senza tirocinio
Business administration - Possibilità di Doppio titolo University at Albany - State University of New York
- Corso di Laurea magistrale in Economia e management (LM-77)
Percorsi:
Innovation and sustainability (percorso in lingua inglese) con o senza tirocinio
Marketing con o senza tirocinio
Strategia e management con o senza tirocinio
- Corso di Laurea magistrale in Finanza e impresa interclasse (LM-16, LM-77)
Percorsi:
Finanza con o senza tirocinio
Finance (percorso in lingua inglese) con o senza tirocinio
Finanza e tecnologia con o senza tirocinio
Diritto e finanza (riservato ai laureati in Giurisprudenza LMG/01 di Roma Tre)
- Corso di Laurea magistrale in Economia e gestione della trasformazione digitale (LM-56, LM-77) interclasse e interdipartimentale nato dalla collaborazione tra il Dipartimento di Economia e il Dipartimento di Economia Aziendale ed attivato nel 2024/2025.
Percorso:
Gestione aziendale della trasformazione digitale LM-77

Il Dipartimento offre, inoltre, a studentesse e studenti un'ampia scelta di Master, Corsi di aggiornamento e di perfezionamento:

Master di primo livello:

- Management, Marketing & Media della Musica

Master di secondo livello:

- Economia e gestione dei beni culturali
- Management-promozione-innovazioni tecnologiche nella gestione dei beni culturali

Corsi di aggiornamento:

- Il miglioramento delle performance nella pubblica amministrazione

Corsi di perfezionamento:

- B2B Marketing e Sales Management
- Management and Law for Ecosystems in Blockchain
- Management delle Imprese di Economia della Bellezza

Completa l'offerta il Dottorato di Ricerca in Mercati, Impresa e Consumatori come precedentemente descritto.

Il Corso di Dottorato del Dipartimento ha lo scopo di formare figure di elevata qualificazione per lo svolgimento di attività di Ricerca presso soggetti pubblici e privati, capaci di progettare e condurre programmi di Ricerca pura e applicata nel diritto e nelle tecniche di analisi e di gestione dell'economia e dei mercati.

Il Dipartimento di Economia Aziendale persegue la **Terza Missione** nelle due seguenti macro-aree:

- Terza Missione di valorizzazione economica della conoscenza, che a sua volta comprende: trasferimento di conoscenze tecniche e attività di supporto ad aziende e organizzazioni o inserimento lavorativo;
- Terza Missione culturale e sociale (Public engagement), intesa come impegno sociale e divulgazione delle conoscenze.

In particolare, la Terza Missione del Dipartimento si fonda sull'impegno a creare valore sociale, culturale ed economico per il territorio e la comunità accademica attraverso la condivisione e il trasferimento di conoscenze e competenze. Il Dipartimento opera come ponte tra l'università, il mondo imprenditoriale e le istituzioni pubbliche e private, promuovendo iniziative di innovazione, sostenibilità e inclusione sociale. Come evidenziato nei seguenti paragrafi, le attività di Terza Missione sono orientate a rafforzare i rapporti con il mondo del lavoro e con scuole, società e istituzioni. Data la specializzazione disciplinare dei docenti afferenti al DECA, inoltre, si dà particolare enfasi alle tematiche tipiche di innovazione e trasferimento tecnologico. Tra le attività principali rientrano collaborazioni strategiche con aziende ed enti locali, lo sviluppo di progetti di ricerca applicata e il sostegno a startup e PMI attraverso acceleratori e incubatori. Attraverso la creazione di osservatori e laboratori di ricerca, il Dipartimento fornisce strumenti di analisi utili sia al settore pubblico che privato, contribuendo a migliorare le pratiche di sostenibilità aziendale e il benessere della comunità. Grazie a tirocini, stage e progetti di formazione continua, il Dipartimento promuove inoltre l'ingresso dei propri studenti nel mondo del lavoro, favorendo lo sviluppo di competenze richieste dal mercato e rafforzando il legame con il tessuto produttivo del territorio.

- Collaborazioni Strategiche con il Territorio: Il Dipartimento ha sviluppato una rete solida di collaborazioni con aziende, enti pubblici e privati, e istituzioni locali e internazionali. Questa rete facilita progetti di ricerca applicata e interventi sul territorio che rispondono alle esigenze sociali ed economiche della comunità.
- Osservatori e Laboratori di Ricerca Tematica: La creazione di osservatori e laboratori consente al Dipartimento di monitorare e analizzare criticità specifiche legate alla sostenibilità e all'economia circolare, offrendo supporto al settore pubblico e privato nell'adozione di pratiche innovative e sostenibili.
- Sostegno all'Imprenditorialità e alla Formazione Continua: Attraverso la partecipazione a programmi di accelerazione, il Dipartimento contribuisce allo sviluppo di nuove idee imprenditoriali, fornendo anche supporto nella formazione e nella riqualificazione professionale. Questo approccio consente di rispondere in modo dinamico alle sfide del mercato del lavoro e alle richieste di nuove competenze digitali e green.
- Integrazione della Sostenibilità nella Formazione: Il Dipartimento incorpora la sostenibilità in tutti i suoi percorsi formativi, con un focus specifico su tematiche come la digital transformation, l'economia circolare e l'impatto sociale. Questa visione olistica contribuisce a formare una nuova generazione di professionisti consapevoli e responsabili, preparati per affrontare le sfide ambientali e sociali globali.
- Placement e Collegamento con il Mondo del Lavoro: Attraverso tirocini, stage e progetti in collaborazione con le aziende, il Dipartimento facilita l'ingresso degli studenti nel mondo del lavoro, contribuendo allo sviluppo delle competenze richieste e migliorando il tasso di occupabilità dei laureati.

Impegni specifici del DECA in relazione agli impegni specifici di Ateneo.

Le linee strategiche che sottendono le attività di Terza Missione del DECA sono coerenti con gli impegni specifici individuati nel documento di programmazione triennale di Ateneo:

1. Divulgazione e comunicazione scientifica: il DECA offre un'ampia offerta di momenti di condivisione e divulgazione a favore di diverse fasce di cittadinanza, sia al fine di favorire la divulgazione scientifica, sia per la sensibilizzazione su tematiche generali.
2. Collaborazione con le imprese e il territorio: il DECA dispone di una rete di rapporti con il tessuto istituzionale e produttivo regionale e nazionale, che consentirà di sviluppare ulteriormente l'offerta di consulenze tecniche e scientifiche, progetti di ricerca applicata, opportunità di sviluppo di start-up e spin-off e collaborazioni per il trasferimento tecnologico.
3. Formazione continua e Lifelong Learning: l'offerta di Master e corsi di specializzazione è favorita dalla fruizione in modalità e-learning, nella consapevolezza che le attuali sfide socio-economiche richiederanno ulteriori sforzi di upskilling e reskilling per garantire la competitività del sistema produttivo italiano
4. Coinvolgimento e partecipazione civica: il DECA organizza iniziative di cittadinanza attiva per coinvolgere la popolazione studentesca e promuovere una società più inclusiva e partecipativa (es. iniziative con Save The Children, Open Arms, Comunità di Sant'Egidio, etc.).
5. Sviluppo sostenibile e responsabilità sociale: come evidenziato nei paragrafi specifici per la Terza Missione, il DECA ha identificato le azioni di Terza Missione in coerenza con il framework SDGs.

6. Progetti internazionali di cooperazione allo sviluppo: attraverso la collaborazione con l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS), il DECA promuove azioni imprenditoriali inclusive e sostenibili per il private engagement nel sistema della cooperazione allo sviluppo e incentiverà progetti di cooperazione culturale
7. Valorizzazione del patrimonio culturale: il DECA è impegnato da tempo, e manterrà tale impegno, attraverso i due Master attivi nel DECA, il Laboratorio LABEPAC, e grazie all'azione di un gruppo di docenti da tempo impegnati in ricerca e consulenza istituzionale sui temi di valorizzazione dei beni culturali.
8. Salute e benessere: il DECA promuove le azioni di Ateneo relative alla promozione dello sport, offerta di servizi sanitari universitari, e conduzione di ricerca e iniziative legate alla salute pubblica.
9. Iniziative legalità e penitenziario: il DECA mantiene da tempo l'impegno a garantire la fruizione di programmi educativi per detenute e detenuti, sviluppando ulteriormente filoni di ricerca sulla giustizia e la legalità.
10. Rapporti con il mondo del lavoro, delle imprese per il Job placement: il DECA sviluppa da tempo offerta di lavoro, stages e tirocini formativi, promuovendo il networking con la rete di alumni, anche attraverso la realizzazione di un CaR3er Day dedicato.
11. Orientamento e formazione nelle scuole: il DECA intende avviare una serie di incontri di orientamento per le scuole secondarie di secondo grado e incrementare l'offerta di percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO).
12. Gestione sostenibile e accessibilità: attraverso eventi di sensibilizzazione, il DECA promuove iniziative green, educazione alla cittadinanza finanziaria, alla cittadinanza attiva e alla parità di genere e dell'empowerment delle donne.

2. Struttura organizzativa, risorse umane e infrastrutture

2.1. Presentazione della struttura organizzativa del Dipartimento

Il Dipartimento di Economia Aziendale dispone di un'organizzazione funzionale alla realizzazione della propria strategia con riguardo alla Didattica, alla Ricerca, alla Terza Missione e all'internazionalizzazione. Con riguardo all'organizzazione interna, organi del Dipartimento sono il Direttore, il Consiglio, la Giunta, la Commissione Paritetica docenti-studenti, le Commissioni dei Corsi di Laurea e la Commissione di Programmazione. A questi, si aggiungono ulteriori figure (Responsabili) alle quali il Direttore delega organicamente le responsabilità inerenti i vari processi di Assicurazione della Qualità (AQ): Responsabile del coordinamento e della qualità della Didattica, Responsabile del coordinamento e della qualità della Ricerca, Responsabile del coordinamento e della qualità della Terza Missione, Responsabile dell'internazionalizzazione.

2.2. Analisi delle risorse umane disponibili (docenti, personale tecnico-amministrativo)

Al Dipartimento afferiscono 29 professori ordinari, 19 professori associati, e 17 ricercatori (3 RTD/A, 8 RTD/B e 5 RTI) per un totale di n. 65 risorse.

I componenti del Dipartimento sono distribuiti nei seguenti settori scientifico disciplinari:

GIUR-01/A – Diritto privato;
GIUR-02/A – Diritto commerciale;
GIUR-03/A – Diritto dell'economia;
GIUR-05/A – Diritto pubblico;
GIUR-08/A – Diritto tributario;
GIUR-09/A – Diritto internazionale;
GIUR-10/A – Diritto dell'Unione Europea;
GIUR-11/A – Diritto privato comparato;
GIUR-13/A – Diritto processuale civile;
GIUR-14/A – Diritto processuale penale;
ECON-02/A – Politica economica;
ECON-06/A – Economia aziendale;
ECON-07/A – Economia e gestione delle imprese;
ECON-08/A – Organizzazione aziendale;
ECON-09/B – Economia degli intermediari finanziari;
ECON-10/A – Scienze merceologiche;
STAT-04/A – Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie;
STEC-01/B – Storia economica.

Al personale docente si aggiungono le seguenti risorse : n. 10 assegnisti di Ricerca (di cui 3 ECON-06/A, 3 ECON-07/A, 2 ECON-08/A, 1 ECON-09/B e 1 ECON-10/A), n. 42 dottorandi, n. 7 rappresentanti degli studenti.

Nell'a.a. 2023/24 sono stati nominati 15 cultori della materia.

Il lavoro del personale tab è caratterizzato da una forte interdisciplinarietà e dal costante supporto agli organi collegiali del Dipartimento nella pianificazione strategica e delle attività istituzionali, gestionali ed amministrative.

L'organico di personale TAB presente nel Dipartimento si compone di n. 8 (otto) unità distribuite nelle seguenti aree di attività:

Amministrazione: n. 1 segretario e n. 2 collaboratori.

La segreteria si occupa di:

- procedure amministrative e contabili;
- carriera docenti;
- selezioni di personale esterno;
- procedure per affidamento servizi e beni;
- gestione amministrativa e contabile collegata all'attività in favore di terzi (conto terzi);
- gestione missioni personale;
- tenuta del protocollo;
- gestione attività amministrativa collegata alle attività di Consiglio e Giunta di Dipartimento;
- gestione dei contratti e dei compensi collegati ai Master attivati presso il Dipartimento;
- gestione dei contratti di tutorato.

Didattica: n. 2 collaboratori referenti dei Corsi di Laurea (Triennale e Magistrale).

La segreteria si occupa di:

- definizione e articolazione dell'offerta formativa;
- qualità della Didattica Scheda SUA-CdS e del monitoraggio della qualità della Didattica;
- gestione delle carriere degli studenti (ammissione ai corsi di studio, piani di studi, trasferimenti, passaggi, abbreviazione carriera);
- valutazione didattica dei titoli esteri;
- ricevimento studenti;
- gestione dello Sportello didattico e dei tutor dedicati;
- orientamento (giornate di vita universitaria - GVU, giornate delle matricole);
- comunicazione e gestione social per la Didattica;
- aggiornamento pagine web relative alla Didattica;
- formazione insegnanti;
- gestione dei "Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)";
- gestione progetto POT;
- tirocini;
- definizione gadget e materiale informativo per la promozione didattica;
- eventi annuali mirati alla sensibilizzazione degli studenti (donazione del sangue).

Ricerca: n. 1 segretario.

La segreteria si occupa di:

- gestione pubblicazioni (working paper e Roma Tre Press);
- gestione progetti (PNRR, PRIN, FIRB, Giovani ricercatori);
- gestione progetti di Ricerca europei;
- rendicontazione progetti di Ricerca;
- aggiornamento pagine di ricerca sito web del Dipartimento;
- gestione assegni di Ricerca;
- gestione Scuole Dottorali;
- gestione Dottorati di Ricerca;
- relazione annuale del Dottorato;
- anagrafe Nazionale della Ricerca;

- processi di valutazione della Ricerca VQR;
- promozione e internazionalizzazione della Ricerca;
- Fund rising;
- gestione spazi destinati alla Ricerca.

Post-Lauream, Terza Missione e internazionalizzazione: n. 2 collaboratori.

La segreteria si occupa di:

- rapporti con le aziende (incontri stakeholder e career day);
- gestione dei “Percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento (PCTO)”;
- gestione dell’Ufficio Erasmus di Dipartimento;
- ricevimento studenti Erasmus outgoing e incoming;
- gestione offerta didattica Master;
- orientamento master;
- gestione dei contratti di Didattica sostitutiva ed integrativa;
- coperture e accordi offerta formativa;
- comunicazione istituzionale del Dipartimento

Le otto risorse sono a turno impegnate nel supporto ad altre attività istituzionali quali Esami di Stato, elezioni studentesche.

2.3. Valutazione delle infrastrutture e attrezzature

Il Dipartimento dispone di adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla Didattica, alla Ricerca, alla Terza Missione e ai Dottorati di Ricerca. Di seguito vengono indicate le risorse e le dotazioni tecnologiche, infrastrutturali, i laboratori e le attrezzature di Ricerca a disposizione del Dipartimento. Le infrastrutture ricomprendono altresì un vasto patrimonio bibliografico, comprendente anche le banche dati accessibili online.

Laboratori

Attualmente sono attivi i seguenti laboratori:

- Osservatorio-laboratorio in materia di governance aziendale e creazione di valore
- Osservatorio Plastica
- Osservatorio MappaRoma
- Osservatorio Cibo ed Economia Circolare
- Centro Studi su Regole dei Mercati, Imprese e Consumatori – REMEIC
- Compliance Lab
- Laboratorio di Economia e Management dei Patrimoni Culturali –E-PaC
- Laboratorio in materia di Rischi
- Laboratorio sull'Intermediazione Finanziaria Responsabile in Europa – LIFRE
- Laboratorio "Qualità, innovazione e sostenibilità" - QUIS LAB
- TOCCompagnato, percorso di Capacity Building.

Grandi attrezzature di Ricerca: Centro di Calcolo

Presso i locali a disposizione del Dipartimento, è attivo un centro di calcolo, a supporto delle attività di Ricerca e formative.

Sul piano organizzativo dipende dalla Scuola di Economia e Studi Aziendali, struttura di coordinamento tra il Dipartimento di Economia Aziendale e il Dipartimento di Economia.

Il centro di calcolo è dotato complessivamente di 85 postazioni utente suddivise in due ambienti (Sala A e Sala B). La Sala A (65 postazioni utente) è dotata di un videoproiettore e di un impianto audio. Il laboratorio ha attualmente in esercizio due server hardware con diverse caratteristiche e prestazioni.

Altre dotazioni hardware del centro di calcolo includono:

- Disco di rete NAS (Network Attached Storage) con funzionalità RAID, usato principalmente per il backup dei servizi e dei documenti
- Stampante laser B/N dipartimentale Kyocera FS 9130DN
- Altri apparati di rete forniti dall'Area Telecomunicazioni per la connettività verso la rete di Ateneo.

Nel 2024 sono state acquistate con i fondi del "Piano di potenziamento dei laboratori" le seguenti apparecchiature:

- Attrezzatura: Adj 650-02501- MIGARAUR SRL Gruppo di continuità
- Attrezzatura: 83A22EA#ABZ HP Pavilion 15-eg3010nl Notebook i5 1335U 3Y Granzia- ADpartners Srl
- Attrezzatura: 83A22EA#ABZ HP Pavilion 15-eg3010nl Notebook i5 1335U 3Y Granzia- ADpartners Srl
- Attrezzatura: Workstation tower e software.

Tali attrezzature sono riferibili a diversi campi di interesse di Ricerca dei docenti del Dipartimento di Economia Aziendale (Ricerca nel campo dell'economia, della finanza, nell'ambito economico-aziendale, storico, e giuridico), con un'attenzione particolare ai profili di impatto sociale e sostenibilità.

Il potenziamento del Laboratorio di Ricerca costituisce un passo fondamentale per favorire la Ricerca interdisciplinare, facendolo divenire il luogo di incontro e scambio dei ricercatori che operano nelle aree differenti di Ricerca del Dipartimento, favorendo lo sviluppo di metodi e modelli complessi di elevato onere computazionale e permettendo di sperimentare la gestione e l'analisi di big data come pure la simulazione di scenari, la valutazione ex-ante di politiche, e la valutazione ex-post del loro impatto.

Le postazioni degli utenti sono equipaggiate con i seguenti **software**, utilizzati anche ai fini dell'attività di Ricerca:

- Sistema operativo Windows XP Professional
- Atlante Statistico dei Comuni
- Costab e Farmod, software per la preparazione e l'analisi dei progetti di investimento
- Viewer di documenti standard (Postscript, PDF...)
- ESRI - ArcGIS, software per creare, integrare e condividere mappe, applicazioni e dati
- GaBi, software per realizzare life cycle assessment (LCA) e valutare la sostenibilità dei prodotti
- GRET, software Open Source per l'econometria
- HUGIN LITE 5.7, software per l'implementazione di reti Bayesiane
- HUGIN 8.1, software per l'implementazione di reti Bayesiane con funzioni avanzate
- Microsoft Office 2010
- Open Office Suite, software Open Source per office automation
- MIM, free software per modelli grafici
- MINITAB, software statistico
- PHSTAT2, libreria di funzioni statistiche per Microsoft Excel
- R PROJECT, ambiente Open Source di programmazione e librerie per la statistica
- MATLAB, ambiente commerciale di calcolo scientifico
- SCILAB, ambiente Open Source per il calcolo scientifico
- SPSS, software statistico
- STATA, software statistico per la Ricerca nei settori dell'economia, sociologia, scienze politiche
- MATHEMATICA, ambiente commerciale di calcolo scientifico e matematico
- PYTHON 2.7, software per la programmazione
- GAMS, software di modellazione per risolvere problemi di ottimizzazione lineare, non lineare e mista-intera
- PAJEK, software per l'analisi di grandi networks
- Altri software di utilità

L'acquisto delle attrezzature (componenti hardware) consentirà di svolgere attività quali:

- sviluppo di metodi di ottimizzazione multi-obiettivo e di ottimizzazione non convessa per l'analisi di investimenti sostenibili (sustainable investments);
- sviluppo di metodi di stress-test per stimare l'effetto dei cambiamenti climatici su portafogli finanziari;
- analisi e sperimentazione di modelli di Machine Learning per la selezione di portafogli finanziari;
- analisi semantica di documenti, siti e social media (text mining), con collegata archiviazione di massicci volumi di testo;

- realizzazione di analisi statistiche ed econometriche di dati – tratti da base dati a disposizione o acquisiti da siti pubblici – con maggiore efficienza e maggiore spazio di archiviazione;
- realizzazione di banche dati su scala territoriale locale tramite utilizzo di sistemi di tele-rilevazione satellitare;
- sistematizzazione e matching di banche dati multiple su sistemi di gestione del suolo e degli ecosistemi su scala geografica microfondata.

Sono inoltre disponibili le seguenti **banche dati**:

Elenco delle banche dati di Ateneo: [Risorse elettroniche, elenco alfabetico - Sistema Bibliotecario di Ateneo \(uniroma3.it\)](#)

Elenco delle banche dati di Economia: [Risorse elettroniche, Economia - Sistema Bibliotecario di Ateneo \(uniroma3.it\)](#)

Elenco delle banche dati giuridiche: [Risorse elettroniche, Scienze giuridiche - Sistema Bibliotecario di Ateneo \(uniroma3.it\)](#).

3. Sistema di AQ del Dipartimento

Il DECA dispone di un sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) adeguato e coerente con le indicazioni e le linee guida elaborate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA). A tale fine, in applicazione del sistema AVA (Autovalutazione – Valutazione – Accredimento), il DECA applica un modello di AQ fondato sulla definizione di procedure interne di progettazione, gestione, autovalutazione e miglioramento delle attività relative alla Didattica, Ricerca e Terza Missione. Nell’ambito delle attività realizzate a livello dipartimentale per l’AQ, sono definiti gli attori, i ruoli, le responsabilità, i processi posti a garanzia dell’AQ, le azioni di monitoraggio della qualità dei processi stessi, le attività svolte per un’efficace circolazione di dati ed informazioni tra le varie strutture responsabili in Dipartimento e gli Organi di Ateneo preposti al Sistema di Assicurazione della Qualità (SQA) dell’Università degli Studi Roma Tre.

Si rinvia alla pagina del sito web del Dipartimento ([Assicurazione della Qualità - AQ - Dipartimento di Economia Aziendale](#)) per la consultazione dei Sistemi di Assicurazione della Qualità della Didattica, Ricerca e Terza Missione.

4. Ricerca

4.1 Risultati conseguiti nel periodo 2021-2023 e analisi situazione attuale

Il Dipartimento di Economia Aziendale si caratterizza per un elevato grado di multidisciplinarietà, elemento distintivo e qualificante per rispondere alle esigenze del contesto esterno che è contraddistinto da una intrinseca complessità. In questa prospettiva, le diverse competenze scientifiche dei docenti e dei ricercatori ad esso afferenti rappresentano un valore aggiunto nell'approccio interdisciplinare a tutti i quesiti inerenti i problemi di natura economico-aziendale, manageriale e finanziaria.

Per ciò che concerne la Ricerca, questa investe due direttrici: da un lato la qualità della produzione scientifica (impatto, co-autorati internazionali, presenza nel bouquet di pubblicazioni di dottorandi e ricercatori), dall'altro la conduzione di progetti di ampio respiro, sia per la multidisciplinarietà, sia per le collaborazioni con atenei esteri, anche molto prestigiosi.

Di seguito si procede all'analisi dei risultati principali relativi agli obiettivi pluriennali delineati nella precedente programmazione triennale 2021-2023, evidenziando le discrepanze tra quanto previsto e quanto effettivamente raggiunto.

Rispetto all'obiettivo denominato "Miglioramento della quantità e della qualità dei prodotti della Ricerca" si evidenzia che il modello premiale è passato da una formula tradizionale, che prevedeva l'erogazione di fondi a supporto della Ricerca da distribuire in base ai risultati ottenuti, ad un modello di monitoraggio sistematico del dipartimento, e - a cascata - dei singoli settori disciplinari; questo ha consentito di identificare i punti di forza e di miglioramento, stimolando una maggiore responsabilità a livello individuale. L'approccio ha condotto al conseguimento di risultati rilevanti, come mostrato dal confronto con il triennio precedente (2018-2020) per la maggior parte degli indicatori (aumento sia del numero medio di monografie per docente sia della percentuale di ricercatori che in ciascuna fascia supera la soglia ASN di riferimento; azzeramento del numero di docenti inattivi).

In sede di redazione del piano strategico 2024-2027 si è deciso di reintrodurre un sistema premiale legato alla distribuzione dei fondi di Ricerca che, compatibilmente con le risorse a disposizione, sarà definito e implementato nel corso del triennio di riferimento.

L'obiettivo "Consolidamento della qualità delle aree di eccellenza e loro ampliamento" nel corso dell'ultimo triennio, nonostante il periodo pandemico dovuto al Covid-19 abbia fisiologicamente ridotto le opportunità di scambio con partner internazionali, i dati mostrano comunque un consolidamento della qualità della Ricerca (con un aumento del numero medio di pubblicazioni in fascia A per docente) e l'organizzazione di un elevato numero di seminari, anche in occasione di ospitalità di visiting professor.

Oltre a quanto sopra si fa presente che il Dipartimento risulta coinvolto in importanti progetti di Ateneo, ad esempio svolgendo un ruolo rilevante nell'ambito del Technopole.

Focalizzando l'attenzione sull'obiettivo denominato "Miglioramento della capacità di attrarre risorse in bandi competitivi europei, nazionali e regionali" il Dipartimento ha notevolmente migliorato la propria capacità di entrare in network di Ricerca a livello nazionale e internazionale, con progetti selezionati sulla base di bandi competitivi. I dati dimostrano un sensibile aumento sia dei progetti di Ricerca presentati sia di quelli ammessi al finanziamento, a livello europeo, nazionale e regionale, con una crescita anche delle risorse acquisite.

In merito al sistema di monitoraggio, si è ritenuto di non utilizzarlo poiché molti dei progetti di cui sopra sono già controllati sia dall'ente erogante sia dall'Ateneo.

Per ciò che concerne l'obiettivo *"Miglioramento della capacità di stipulare contratti di Ricerca con enti pubblici e privati"* il Dipartimento conferma la sua buona capacità di fund raising, attraverso progetti finanziati sia da enti pubblici che privati. Stabili sono i valori relativi sia al numero di progetti finanziati sia all'entità delle risorse raccolte.

A tal proposito si ritiene che nella elaborazione del prossimo piano strategico andrà fatta una riflessione. Nella redazione del prossimo piano strategico si valuterà la possibilità introdurre un sistema di monitoraggio.

Con riferimento all'obiettivo *"Miglioramento della qualità del reclutamento dal punto di vista della Ricerca"* si evidenzia come nell'ultimo triennio il Dipartimento sia notevolmente cresciuto in termini di nuovi ingressi e di avanzamenti in ruolo. Questo importante sviluppo è stato accompagnato da una lieve diminuzione degli indicatori di performance basati sulla qualità e sulla quantità della Ricerca.

Il nuovo meccanismo di premialità terrà conto delle azioni da effettuare per migliorare l'impatto della qualità della Ricerca dei neoassunti.

In relazione all'obiettivo *"Incremento dello scambio di ricercatori-visitatori con organismi di Ricerca esteri"* si evidenzia che la numerosità dei visiting nel triennio è sensibilmente diminuita. Tale tendenza negativa è attribuibile, in quota parte, alla pandemia da Covid-19 che ha impedito gli scambi internazionali. A contribuire a questi risultati è stata anche l'eliminazione dei fondi destinati appositamente destinati a questa finalità a causa della riduzione complessiva del budget. A valle di queste considerazioni è però importante sottolineare come, anche a fronte di un contesto complesso, il Dipartimento è riuscito a mantenere attivi i rapporti internazionali (come si evince ad esempio dalle ore di alta formazione erogata).

Anche in questo caso non è stato approntato un sistema di monitoraggio dei progetti. Una riflessione andrà svolta nella elaborazione del prossimo piano strategico

Per ciò che concerne l'obiettivo *"Quantità e qualità dell'alta formazione dottorale e dell'avviamento alla Ricerca"*, il numero dei dottorandi con borsa nel triennio è aumentato mentre risulta stabile il numero di dottorandi che hanno avuto accesso al dottorato in "mercati, imprese e consumatori" con laurea conseguita presso altri atenei.

Per ciò che concerne i soggiorni all'estero dei dottorandi, si nota come il triennio sia stato condizionato dalla pandemia, ma i dati del 2023 dimostrano un ritorno ai valori precedenti. Il Doctor Europeus non ha subito conseguenze poiché i valori risultano costanti rispetto al passato. Come sopra evidenziato, la mancanza di fondi propri ha impattato anche sul numero di visiting professor che il Dipartimento avrebbe potuto ospitare al fine di migliorare la qualità della formazione dottorale, problema al quale si è cercato di sopperire grazie alla attivazione di accordi Erasmus per docenti. Anche per quanto riguarda gli assegni di Ricerca, si è registrata una notevole riduzione del budget che è stata però compensata dall'attivazione di contratti completamente finanziati dall'esterno.

A valle di ciò si fa presente che il Dottorato di Ricerca ha avviato una profonda revisione del progetto formativo volto a rafforzare le competenze generali e specifiche dei dottorandi nell'anno accademico 2024/2025.

Nel triennio di riferimento sono stati resi noti i risultati dell'esercizio di valutazione della Ricerca VQR 2015-2019. L'analisi dei risultati conseguiti, rispetto al precedente periodo (VQR 2011-2014) mostra un netto miglioramento che attesta l'efficacia delle misure adottate negli ultimi anni¹. In particolare, l'osservazione dei risultati conseguiti si evince che:

- tutti i SSD dell'area 13 hanno registrato un apprezzabile miglioramento del voto medio per prodotto di Ricerca (3 su 5 superano la media nazionale di settore);
- 4 SSD su 5 hanno registrato un miglioramento della loro posizione nella graduatoria nazionale complessiva (che prescinde dalla classe dimensionale);
- 2 SSD vantano un primato assoluto a livello nazionale (una conferma e un passaggio da terzo posto a primo posto).

In conclusione, i maggiori punti di forza del Dipartimento appaiono i seguenti:

- presenza di numerosi docenti pienamente inseriti nel dibattito scientifico italiano ed internazionale, che pubblicano sistematicamente su riviste di elevata qualità o con editori internazionali e che fanno parte di network riconosciuti dalle più prestigiose associazioni accademiche;
- consolidata capacità di raccogliere finanziamenti da enti esterni e significativo aumento della partecipazione (e dell'assegnazione) di finanziamenti su base competitiva sia a livello nazionale sia a livello europeo. Questo ha consentito di apportare al Dipartimento fondi esterni da impiegare in attività di Ricerca, anche in presenza di budget proprio minimo;
- flessibilità e capacità di adattamento al mutevole contesto di riferimento. In carenza di fondi di budget proprio, il Dipartimento ha sostituito il precedente sistema premiale con nuove metodologie di monitoraggio della Ricerca ed ha provveduto ad una revisione completa del percorso dottorale, anche in riferimento alle nuove linee AVA 3.

Permangono però alcuni aspetti critici, di rilievo non marginale. Tra le maggiori criticità si riscontrano:

- esigenza di potenziare alcune attività tra cui organizzazione di convegni, iniziative rivolte all'alta formazione internazionale e visiting di durata superiore ad un mese. Per quanto negli ultimi anni gli afferenti abbiano tentato di compensare la riduzione di budget con l'ottenimento di cofinanziamenti esterni e l'accesso a fondi PON e PNRR, l'analisi mostra ancora un potenziale miglioramento;

- esigenza di introdurre una sistematica attività di monitoraggio su diversi fronti: quantità e qualità dei progetti finanziati su base competitiva e derivanti da contratti con enti terzi; scambi ricercatori-visiting; quantità e qualità della Ricerca dei neoassunti;
- necessità di potenziare la quantità e la qualità dell'alta formazione dottorale e dell'avviamento alla Ricerca.

4.2 Obiettivi pluriennali nell'ambito della Ricerca

In conformità al Documento di Programmazione Triennale di Ateneo 2024-2026 e tenuto conto di quanto emerso dal Riesame finale relativo all'attuazione della Programmazione Triennale 2021-2023 (PTA), il Dipartimento di Economia Aziendale si prefigge per il prossimo triennio di incrementare la qualità, quantità e continuità della Ricerca, nonché di consolidare i suoi punti di forza, in termini di attrattività degli studiosi, non solo italiani, e delle risorse finanziarie, pubbliche e private, volte a incentivare studi e ricerche.

Per quanto riguarda l'aumento della quantità e della qualità dei prodotti della Ricerca (OQ.1) – soprattutto alla luce degli indicatori e dei punti di attenzione definiti da ANVUR, nel contesto VQR 4, AVA 3 e CoARA – il Dipartimento intende, innanzitutto, reintrodurre un meccanismo di premialità volto a sostenere la Ricerca, tanto in termini di continuità, che di qualità. Con riferimento a tali profili, inoltre, si procederà ad un monitoraggio annuale dei lavori scientifici prodotti, al fine di migliorare la numerosità e qualità delle pubblicazioni. Infine, si intende incrementare il numero medio dei prodotti per ricercatore e docente (sia in termini assoluti che con riferimento alle pubblicazioni in Fascia A), nonché sollecitare il personale a raggiungere le soglie ASN per l'upgrade o per rivestire la posizione di commissario ASN.

Nella consapevolezza che la capacità di ottenere finanziamenti è ormai ritenuta un fattore cruciale per la valutazione delle performance, DECA punta ad un miglioramento della sua attrattività in termini di risorse, conseguite tanto dal Dipartimento nel suo complesso, quanto da gruppi di ricercatori, a seguito della partecipazione a bandi competitivi ovvero della stipula di accordi con partner esterni (OR.1). A tal fine si ambisce ad incrementare la proficua partecipazione di ricercatori a network, nazionali e internazionali, e la numerosità media dei contratti di Ricerca con enti pubblici e privati, valorizzando i rapporti con il territorio e mettendo a sistema le già presenti capacità dei singoli docenti di attrarre ricerche di diversa natura. Infine, il Dipartimento supporterà le azioni virtuose di fund raising, nei confronti di soggetti pubblici o privati.

In ordine alla qualità del reclutamento dal punto di vista della Ricerca (OA.1), il Dipartimento intende migliorare l'impatto della qualità della Ricerca del personale neoassunto o con avanzamento di ruolo, in particolare aumentando le pubblicazioni medie su Riviste scientifiche di Fascia A nel triennio successivo alla assunzione o all'upgrade. In tal modo, si intendono incrementare i valori di R2, IRAS 1 e IRD2 riferiti al DECA.

Conformemente all'impegno che da sempre contraddistingue l'Ateneo nel sostegno all'avviamento della Ricerca, confermato dal Documento di Programmazione Triennale 2024-2026 (OF.1), il Dipartimento di Economia Aziendale si impegna ad aumentare il numero di dottorati offerti e la qualità della formazione (a beneficio delle successive fasi della carriera accademica o della occupazione postdottorale). Pertanto, il Dipartimento di Economia Aziendale reperirà borse finanziate da enti esterni e favorirà il co-finanziamento di borse di dottorato. Con riferimento alla qualità del percorso dottorale, si sosterrà il finanziamento di visiting professor in entrata, disponibili ad assumere incarichi di Didattica, nonché l'accesso ai Corsi di dottorato da parte di studenti e studentesse provenienti da altri Atenei.

Al fine di consolidare e incrementare il numero e la qualità di rapporti durevoli con ricercatori stranieri, con potenziali effetti positivi in termini di pubblicazioni, iniziative congressuali e progetti di Ricerca congiunti (OI.1), il DECA si impegna a incentivare la presenza di un ricercatori visitatori (visiting professor) di alto profilo provenienti da organismi di Ricerca esteri, nonché la costituzione di gruppi internazionali di Ricerca e summer (o winter) school volte al consolidamento delle relazioni internazionali. Per altro verso, si favorirà l'esperienza internazionale dei dottorandi, con l'obiettivo di incrementare gli output positivi in termini di Ricerca e network.

Gli obiettivi pluriennali del DECA vengono stabiliti in coerenza con quelli di Ateneo, adottandone il sistema di codifica e classificazione, con l'anteposizione del lemma "R" a indicare l'ambito di Ricerca. Di seguito si illustrano gli obiettivi pluriennali identificati, introducendo ciascuna linea strategica con riferimento agli obiettivi generali indicati nel Documento di Programmazione Triennale di Ateneo e riportando in forma tabellare per ciascun obiettivo le relative azioni, indicatori, baseline e target. Nelle Tabelle si riporta sia il codice coerente con la classificazione utilizzata nel Documento di Programmazione di Ateneo sia, fra parentesi, il codice utilizzato negli allegati.

1. OQ QUALITÀ E QUANTITÀ DELLA RICERCA

Aumento della quantità e della qualità dei prodotti della Ricerca	
Codice	ROQ.1 (R1.A)
Denominazione obiettivo	Aumento della quantità e della qualità dei prodotti della Ricerca
Descrizione obiettivo	L'obiettivo punta a incrementare il numero e il valore delle pubblicazioni scientifiche
Riferimento all'obiettivo della programmazione di Ateneo	Aumento della quantità e della qualità dei prodotti della Ricerca
Azione	Introdurre un modello interno di premialità volto a sostenere la Ricerca
Indicatore (del grado di raggiungimento dell'obiettivo)	Modello di premialità

Baseline	No
Target	Si
Azione	Applicazione delle procedure del sistema di monitoraggio periodico della produzione scientifica attraverso apposito Gruppo di monitoraggio
Indicatore (del grado di raggiungimento dell'obiettivo)	Monitoraggio annuale della qualità e quantità della Ricerca di Dipartimento; puntualità dell'attività di verifica (annuale); Puntualità nella redazione di un rapporto (annuale)
Baseline	No
Target	Si
Azione	Migliorare la numerosità e la qualità delle pubblicazioni per collocazione editoriale (settori non bibliometrici)
Indicatore (del grado di raggiungimento dell'obiettivo)	Numerosità delle pubblicazioni (media per docente, dato triennale)
Baseline	2,65 (pubblicazioni/docente) valore medio nei tre anni di riferimento per docente (60 docenti)
Target	3 (pubblicazioni/docente) valore medio nei tre anni di riferimento per docente
Indicatore (del grado di raggiungimento dell'obiettivo)	Numero medio per docente e ricercatore delle pubblicazioni su riviste di classe A
Baseline	0,65 (riviste A/docente) valore medio nei tre anni di riferimento per docente
Target	0,8 (riviste A/docente) valore medio nei tre anni di riferimento per docente
Azione	Aumentare il numero percentuale di docenti che raggiungono le soglie ASN
Indicatore (del grado di raggiungimento dell'obiettivo)	Percentuale dei docenti che raggiungono le soglie ASN (ricercatore – associato)
Baseline	87,5%
Target	95%
Indicatore (del grado di raggiungimento dell'obiettivo)	Numerosità dei docenti che raggiungono le soglie ASN vigenti (associato à ordinario)

Baseline	74%
Target	80%
Indicatore (del grado di raggiungimento dell'obiettivo)	Numerosità dei docenti che raggiungono le soglie ASN vigenti (ordinario à Commissario)
Baseline	72%
Target	80%
Azione	Azzerare il numero dei docenti inattivi
Indicatore (del grado di raggiungimento dell'obiettivo)	Numerosità dei docenti inattivi
Baseline	0
Target	0

2. OR CAPACITÀ DI ATTRARRE RISORSE PER LA RICERCA

3. Numero di Spin-off universitari e di brevetti registrati e approvati rispetto al numero di docenti di dipartimento

Codice	ROR.1 (R2.A)
Denominazione obiettivo	Potenziamento della capacità sviluppare spin-off e di contribuire allo sviluppo del territorio
Descrizione obiettivo	L'obiettivo è volto a migliorare la capacità dell'istituzione di spin-off che valorizzino la capacità di trasformare i risultati di ricerca in innovazione e imprenditorialità. Ciò comporta lo sviluppo di competenze progettuali e negoziali, nonché il rafforzamento delle reti di collaborazione, per aumentare le opportunità di finanziamento e la sostenibilità economica delle attività di spin-off

Riferimento all'obiettivo della programmazione di Ateneo	Potenziamento della capacità di attrarre risorse in bandi competitivi europei, nazionali e regionali così come della capacità di stipulare contratti di Ricerca con enti pubblici e privati
Azione	Sostenere la partecipazione dei membri del Dipartimento a network, in grado di sviluppare spin-off sul territorio
Indicatore (del grado di raggiungimento dell'obiettivo)	Numerosità di spin-off istituiti (valore assoluto triennale)
Baseline	0
Target	1

Potenziamento della capacità di attrarre risorse in bandi competitivi europei, nazionali e regionali così come della capacità di stipulare contratti di Ricerca con enti pubblici e privati	
Codice	ROR.1 (R2.A)
Denominazione obiettivo	Potenziamento della capacità di attrarre risorse in bandi competitivi europei, nazionali e regionali così come della capacità di stipulare contratti di Ricerca con enti pubblici e privati
Descrizione obiettivo	L'obiettivo è volto a migliorare la capacità dell'istituzione o del team di ottenere finanziamenti attraverso bandi competitivi e accordi con partner esterni. Ciò comporta lo sviluppo di competenze progettuali e negoziali, nonché il rafforzamento delle reti di collaborazione, per aumentare le opportunità di finanziamento e la sostenibilità economica delle attività di Ricerca
Riferimento all'obiettivo della programmazione di Ateneo	Potenziamento della capacità di attrarre risorse in bandi competitivi europei, nazionali e regionali così come della capacità di stipulare contratti di Ricerca con enti pubblici e privati
Azione	Sostenere la partecipazione dei membri del Dipartimento a network, internazionali e nazionali, per il rafforzamento della capacità di attrarre risorse in bandi competitivi

Indicatore (del grado di raggiungimento dell'obiettivo)	Numerosità dei progetti presentati (bandi competitivi europei) valore assoluto triennale
Baseline	13
Target	14
Indicatore (del grado di raggiungimento dell'obiettivo)	Numerosità dei progetti presentati (bandi competitivi nazionali – ministeriali) valore assoluto triennale
Baseline	22
Target	24
Indicatore (del grado di raggiungimento dell'obiettivo)	Numerosità dei progetti presentati (bandi competitivi regionali) valore assoluto triennale
Baseline	4
Target	4,5
Indicatore (del grado di raggiungimento dell'obiettivo)	Numerosità dei progetti presentati (altri bandi competitivi) valore assoluto triennale
Baseline	6
Target	7
Indicatore (del grado di raggiungimento dell'obiettivo)	Numerosità dei progetti finanziati (bandi competitivi europei)
Baseline	2
Target	2
Indicatore (del grado di raggiungimento dell'obiettivo)	Numerosità dei progetti finanziati (bandi competitivi nazionali – ministeriali) valore assoluto triennale
Baseline	11
Target	12
Indicatore (del grado di raggiungimento dell'obiettivo)	Numerosità dei progetti finanziati (bandi competitivi regionali) valore assoluto triennale
Baseline	3

Target	3
Indicatore (del grado di raggiungimento dell'obiettivo)	Numerosità dei progetti finanziati (altri bandi competitivi) valore assoluto triennale
Baseline	1
Target	1

3. OA QUALITÀ DEL RECLUTAMENTO DAL PUNTO DI VISTA DELLA RICERCA

Focus sulla qualità del reclutamento dal punto di vista della Ricerca	
Codice	R.OA.1 (R3.A)
Denominazione obiettivo	Focus sulla qualità del reclutamento dal punto di vista della Ricerca
Descrizione obiettivo	L'obiettivo mira a monitorare la produzione scientifica dei neo-assunti al fine di rafforzare le competenze interne e sostenere un ambiente di Ricerca competitivo e di alto livello.
Riferimento all'obiettivo della programmazione di Ateneo	Focus sulla qualità del reclutamento dal punto di vista della Ricerca
Azione	Migliorare l'impatto della qualità della ricerca dei neo-assunti
Indicatore (del grado di raggiungimento dell'obiettivo)	Pubblicazioni medie nel triennio di riferimento attribuibili ai neo-assunti o avanzati di ruolo
Baseline	3
Target	3
Indicatore (del grado di raggiungimento dell'obiettivo)	Pubblicazioni medie in riviste di fascia A nel triennio di riferimento attribuibili ai neo-assunti o avanzati di ruolo
Baseline	0,78
Target	1

5. OI PROMOZIONE DEGLI ASPETTI INTERNAZIONALI DELLA RICERCA

Incremento dello scambio di ricercatori-visitatori con organismi di Ricerca esteri	
Codice	R.OI.1 (R 5.A)
Denominazione obiettivo	Incremento dello scambio di ricercatori-visitatori con organismi di Ricerca esteri
Descrizione obiettivo	L'obiettivo punta a favorire una maggiore mobilità internazionale dei ricercatori, promuovendo scambi e collaborazioni con istituti di Ricerca stranieri. Ciò arricchisce il know-how, stimola la condivisione di conoscenze e buone pratiche, e rafforza le reti di cooperazione scientifica, contribuendo alla crescita professionale dei ricercatori e all'internazionalizzazione delle attività di Ricerca
Riferimento obiettivo PDA	OI Incremento dello scambio di ricercatori-visitatori con organismi di Ricerca esteri
Azione	Sostenere il finanziamento di visiting professor in entrata e in uscita di alto profilo, per la creazione di network internazionali (permanenza breve)
Indicatore (del grado di raggiungimento dell'obiettivo)	Numero ricercatori visitatori provenienti da organismi di Ricerca esteri (media annua)
Baseline	6,8
Target	8
Indicatore (del grado di raggiungimento dell'obiettivo)	Numero di iniziative di alta formazione tenute da ricercatori visitatori provenienti da organismi di Ricerca esteri (ore annuali)
Baseline	13 ore annue
Target	15
Indicatore (del grado di raggiungimento dell'obiettivo)	Numero di visiting visita presso Università straniere. (valore medio annuo)
Baseline	4
Target	6

Azione	Favorire la costituzione di gruppi internazionali di Ricerca
Indicatore (del grado di raggiungimento dell'obiettivo)	numero di pubblicazioni co-autorate con ricercatori stranieri Valore medio percentuale triennio di riferimento
Baseline	8%
Target	+12%
Azione	Favorire l'esperienza internazionale dei dottorandi per migliorare il loro potenziale network di Ricerca
Indicatore (del grado di raggiungimento dell'obiettivo)	Percentuale di dottorandi nel triennio che trascorrono almeno un mese presso partner stranieri (valore medio relativo a tre cicli dottorali)
Baseline	26%
Target	30%
Azione	Promozione di summer (o winter) school finalizzate al consolidamento delle reti internazionali di Ricerca (e Didattica)
Indicatore (del grado di raggiungimento dell'obiettivo)	Numero di winter/summer school di rilievo internazionale organizzate dal Dipartimento
Baseline	0
Target	2

6. OF IMPEGNO NELL'ALTA FORMAZIONE E NELL'AVVIAMENTO ALLA RICERCA

Quantità e qualità dell'alta formazione dottorale e dell'avviamento alla Ricerca	
Codice	R.OF.1 (R6.A)
Denominazione obiettivo	Quantità e qualità dell'alta formazione dottorale e dell'avviamento alla Ricerca

Descrizione obiettivo	L'obiettivo "Quantità e qualità dell'alta formazione dottorale e dell'avviamento alla Ricerca" mira ad aumentare sia il numero di dottorati offerti sia la qualità della formazione, garantendo che i giovani ricercatori ricevano competenze avanzate e un supporto efficace per l'avvio della loro carriera scientifica. Ciò include migliorare i programmi di dottorato, rafforzare le collaborazioni con altri enti di Ricerca e aziende, e fornire risorse e opportunità che permettano ai dottorandi di produrre Ricerca di eccellenza e di impatto.
Riferimento all'obiettivo della programmazione di Ateneo	Quantità e qualità dell'alta formazione dottorale e dell'avviamento alla Ricerca
Azione	Reperire borse finanziate da enti esterni e favorire il co-finanziamento dipartimentale di borse di dottorato
Indicatore (del grado di raggiungimento dell'obiettivo)	Rapporto tra numero di borse di dottorato finanziate con contratti e convenzioni esterne e numero di borse di dottorato totali
Baseline	50%
Target	50%
Azione	Sostenere il finanziamento di visiting professor in entrata disponibili ad assumere incarichi di Didattica (Dottorato)
Indicatore (del grado di raggiungimento dell'obiettivo)	Numero di seminari svolti da visiting professor in entrata con incarichi di Didattica presso dottorato
Baseline	Non presente
Target	20 seminari (da due ore ciascuno)
Azione	Facilitare l'accesso e la partecipazione di studenti/studentesse provenienti da atenei diversi (nazionali e internazionali)
Indicatore (del grado di raggiungimento dell'obiettivo)	Percentuale di iscritti al primo anno di Dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo
Baseline	43% percentuale media nel triennio
Target	50%
Azione	Supportare la capacità di pubblicare articoli da parte dei dottorati

Indicatore (del grado di raggiungimento dell'obiettivo)	Numero di pubblicazioni dei Dottorandi nei tre anni
Baseline	Non presente
Target	2

5. Didattica

5.1 Risultati conseguiti nel periodo 2021-2023 e analisi situazione attuale

Nel periodo 2021-2023 il Dipartimento di Economia Aziendale (DECA) si è impegnato nelle seguenti linee di intervento:

- Sviluppo equilibrato, sostenibilità e promozione dell'offerta formativa;
- Miglioramento della qualità del servizio didattico; contrasto della dispersione studentesca e supporto alla regolarità delle carriere;
- Promozione della dimensione internazionale della Didattica dell'Ateneo;
- Adeguatezza dei regolamenti di Ateneo in materia di Didattica e del sistema di assicurazione della qualità della Didattica.

In merito alla prima linea di intervento "Sviluppo equilibrato, sostenibilità e promozione dell'offerta formativa", il Dipartimento aveva individuato due obiettivi da perseguire nel periodo 2021-2023: Qualità e sostenibilità dell'offerta formativa e Promozione dell'offerta formativa.

L'obiettivo Qualità e sostenibilità dell'offerta formativa è stato declinato nelle seguenti azioni che sono state portate a termine con risultati positivi (in allegato il dettaglio della tabella del Riesame finale relativo all'attuazione della Programmazione Triennale 2021-2023):

- ricognizione e razionalizzazione degli insegnamenti attivati tenendo presenti i requisiti di attrattività dell'offerta formativa e la sostenibilità delle risorse disponibili;
- procedere con una revisione dell'offerta formativa relativamente ai percorsi interni ad ogni CdS. In particolare, si intende svolgere un'accurata valutazione della possibilità effettiva di attivare, nella Laurea triennale, un percorso sulla sostenibilità nei diversi aspetti di interesse per le aziende;
- monitoraggio "orizzontale" degli obiettivi e dei programmi degli insegnamenti articolati in più canali ed assegnati a docenti differenti;
- monitoraggio costante e particolare attenzione nell'affidamento dei corsi (coperture) in modo da garantire che i corsi dei primi anni siano affidati a docenti di comprovata esperienza;
- potenziamento delle risorse disponibili per il sostegno alla Didattica in lingua inglese;
- consolidamento delle relazioni con gli stakeholders per mantenere la coerenza dei percorsi formativi con le esigenze del contesto di riferimento e trovare maggiori e più sistematiche occasioni di confronto sul piano della progettazione della offerta Didattica;
- stipula di accordi con Istituzioni a livello nazionale finalizzati alla erogazione di corsi di formazione aperti a studenti e professionisti.

Margini di miglioramento permangono in merito allo stanziamento di fondi per l'attribuzione dei contratti di Didattica sostitutiva ed integrativa.

L'obiettivo Promozione dell'offerta formativa è stato declinato nelle seguenti azioni che sono state portate a termine con risultati prevalentemente positivi (in allegato il dettaglio della tabella del Riesame finale relativo all'attuazione della Programmazione Triennale 2021-2023):

- promozione dell'offerta formativa sul sito del Dipartimento e attraverso canali e strumenti innovativi (social network) in coerenza con quanto riportato sul sito ufficiale di Dipartimento;

- consolidamento dei progetti “Alternanza Scuola Lavoro”, ora denominati PCTO – Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento;
- sviluppo, pianificazione e implementazione di iniziative, di azioni formative, informative, di consulenza e di assistenza tecnica erogate in itinere nei vari CdS per l’orientamento e l’inserimento professionale.

L’azione implementazione di MOOC che consente agli studenti di acquisire le nozioni di base per sostenere la prova d’ingresso e di uniformare la preparazione degli studenti in ingresso non è stata portata a termine. Di contro, il CLEGA ha preferito rafforzare i precorsi di Matematica generale online e in presenza. L’indicatore iC13 del Dipartimento passa dal 62% circa del 2020 al 67% circa del 2022.

In merito alla seconda linea di intervento “Miglioramento della qualità del servizio didattico; contrasto della dispersione studentesca e supporto alla regolarità delle carriere” il DECA aveva individuato tre obiettivi: Riduzione degli abbandoni e della durata dei percorsi di studio; Innovazione Didattica e qualità dell’insegnamento e Orientamento in uscita e accompagnamento verso il mondo del lavoro.

L’obiettivo Riduzione degli abbandoni e della durata dei percorsi di studio è stato declinato nelle seguenti azioni che sono state portate a termine con risultati prevalentemente positivi (in allegato il dettaglio della tabella del Riesame finale relativo all’attuazione della Programmazione Triennale 2021-2023):

- monitoraggio attento dell’organizzazione della Didattica (distribuzione insegnamenti per semestri, gestione degli orari, gestione aule, gestione calendario esami e tesi);
- potenziamento degli incontri con le matricole finalizzati a fornire informazioni di carattere generale sui CdS;
- potenziamento di attività di tutoraggio e supporto alla Didattica, dando priorità agli insegnamenti del primo anno, degli insegnamenti propedeutici e degli obbligatori;
- utilizzo dei fondi POT e dei fondi destinati dal GLOA sia per il finanziamento di attività di tutoraggio agli studenti che presentano ritardi nel sostenimento degli esami, sia per attività di tutoraggio da svolgere in itinere;
- consolidamento delle attività volte al miglioramento e all’omogeneizzazione delle conoscenze in ingresso (pre-corsi e corsi di recupero in presenza e blended) e per gli insegnamenti che impattano maggiormente sul conseguimento dei CFU annuali.

Margini di miglioramento permangono in merito all’ottimizzazione della programmazione dell’orario delle lezioni e degli esami da attribuire prevalentemente alla carenza delle aule gestite dalla Scuola e condivise con il Dipartimento di Economia.

Ulteriori margini di miglioramento permangono in merito al potenziamento del tutoraggio e del supporto alla Didattica. Seppur l’indicatore iC14 per il Dipartimento sia passato dal 70% al 74%, per il CLEGA il rilevante aumento dell’indicatore dal 58% al 69% non è stato sufficiente a raggiungere la media nazionale.

L’obiettivo Innovazione didattica e qualità dell’insegnamento è stato declinato nelle seguenti azioni che sono state portate a termine con risultati perlopiù positivi (in allegato il dettaglio della tabella del Riesame finale relativo all’attuazione della Programmazione Triennale 2021-2023):

- ricognizione delle metodologie innovative di insegnamento e valutazione adottate nei singoli insegnamenti e sviluppo di un approccio coordinato nell'ambito di ciascun CdS per la valorizzazione delle soft skills;
- sostenere la partecipazione dei docenti, con particolare riguardo ai più giovani, a corsi sulla metodologia didattica tenuti dalle varie società scientifiche;
- incentivazione dell'aggiornamento e della formazione del personale TAB impegnato nell'erogazione dei servizi alla Didattica.

Fra le criticità, si evidenzia l'assenza di partecipazione dei docenti a corsi sulla metodologia didattica, che dovrà essere incentivata nei prossimi anni.

L'obiettivo Orientamento in uscita e accompagnamento verso il mondo del lavoro è stato declinato nelle seguenti azioni che sono state portate a termine con risultati perlopiù positivi (in allegato il dettaglio della tabella del Riesame finale relativo all'attuazione della Programmazione Triennale 2021-2023):

- aumentare la quantità e la qualità di stage e tirocini mediante:
 - la diffusione della conoscenza del Progetto rapporti con il territorio presso le aziende e gli studenti;
 - l'incremento di tesi di laurea realizzate in collaborazione con le aziende specialmente per le lauree magistrali;
- monitorare stage e tirocini mediante le seguenti attività:
 - aggiornamento della banca dati (per singolo CdS);
 - rilevazione della percezione degli studenti che hanno partecipato a stage/tirocini e delle aziende che hanno ospitato stage/tirocini;
 - elaborazione dei risultati da rilasciare ai CdS nel corso di ogni anno.

Margini di miglioramento permangono in merito all'implementazione di azioni mirate ad aumentare la quantità e la qualità dei tirocini. Permane un'evidente difficoltà di monitoraggio di stage e tirocini per l'assenza di informazioni provenienti dal report dell'Ufficio Stage e Tirocini e dal sistema di gestione della carriera GOMP.

In merito alla terza linea di intervento "Promozione della dimensione internazionale della Didattica dell'Ateneo", il DECA aveva individuato due obiettivi per il triennio 2021-2023: Promozione dei programmi di scambio in uscita e Promozione della Didattica in lingua straniera e dei programmi di scambio in entrata.

L'obiettivo Promozione dei programmi di scambio in uscita è stato declinato nelle seguenti azioni che sono state portate a termine con risultati prevalentemente positivi (in allegato il dettaglio della tabella del Riesame finale relativo all'attuazione della Programmazione Triennale 2021-2023):

- verifica della conoscenza della lingua inglese proponendo nel test di accesso oltre a quesiti logico-matematici anche quesiti in lingua;
- richiesta al CLA dell'attivazione di corsi di supporto affinché l'idoneità di inglese sia basata su un livello di conoscenza B2;
- verifica, revisione, e attivazione degli accordi bilaterali di reciproco riconoscimento con Università straniere volti a favorire la mobilità degli studenti dell'Ateneo (accordi Erasmus+) attraverso le seguenti attività:
- definizione di accordi di durata annuale (tali da impattare positivamente sull'indicatore iC10);

- attività di sensibilizzazione dei docenti del Dipartimento per favorire la mobilità studentesca;
- incremento degli accordi bilaterali con Università straniere per il conseguimento del doppio titolo;
- stimolare gli studenti al sostenimento di esami e all'elaborazione di tesi all'estero anche mediante l'organizzazione di incontri formativi.

I due indicatori iC10BIS e iC11 mostrano un livello inferiore rispetto alle medie nazionali anche se in lieve miglioramento, considerato anche l'effetto dovuto alla pandemia COVID-19. Il numero di studenti che elaborano la tesi di laurea all'estero è estremamente basso, anche perché l'ammontare del finanziamento individuale non è incentivante.

Tra le criticità, si evidenzia l'assenza di incremento degli accordi bilaterali con Università straniere per il conseguimento del doppio titolo, che si auspica di incentivare nei prossimi anni.

L'obiettivo Promozione della Didattica in lingua straniera e dei programmi di scambio in entrata è stato declinato nelle seguenti azioni che sono state portate a termine con risultati prevalentemente positivi (in allegato il dettaglio della tabella del Riesame finale relativo all'attuazione della Programmazione Triennale 2021-2023):

- verifica, revisione, e attivazione degli accordi bilaterali di reciproco riconoscimento con Università straniere volti a favorire l'accesso agli studenti di altri Atenei (accordi Erasmus+);
- incremento degli accordi bilaterali con Università straniere per il conseguimento del doppio titolo attraverso lo sviluppo di contatti, anche tramite i singoli docenti, per l'individuazione di percorsi formativi condivisi;
- incremento degli insegnamenti e/o moduli in lingua inglese anche attraverso: visiting professor, accordi di teaching mobility o docenti di nazionalità o madre lingua straniera;
- verifica dell'offerta formativa dei CdS al fine di valutare esigenze di aggiornamento di obiettivi formativi/competenze/contenuti rilevanti in un contesto internazionale;
- attivazione di insegnamenti in lingua inglese (a scelta) nella Laurea triennale che possano attrarre studenti Erasmus;
- valutazione della fattibilità per attivare un percorso (limitatamente al terzo anno di corso) in lingua inglese anche al fine di favorire gli scambi ed in particolare internazionali in particolare in ingresso; quanto sopra ovviamente anche in relazione alla disponibilità di risorse.

Nell'ambito del Corso di Laurea (triennale) si è valutato di non attivare insegnamenti in lingua inglese. Agli studenti Erasmus vengono forniti programmi e testi in inglese ed è riconosciuta la possibilità di sostenere le prove di esame in inglese.

In merito alla quarta linea di intervento "Adeguatezza dei regolamenti di Ateneo in materia di Didattica e del sistema di assicurazione della qualità della Didattica" il DECA aveva individuato due obiettivi da perseguire nel triennio 2021-2023: Adeguatezza dei regolamenti di Ateneo in materia di Didattica e Adeguatezza del sistema di assicurazione della qualità della Didattica, declinati in altrettante azioni che sono state portate a termine con risultati positivi (in allegato il dettaglio della tabella del Riesame finale relativo all'attuazione della Programmazione Triennale 2021-2023).

5.2 Obiettivi pluriennali nell'ambito della Didattica

In linea con la strategia dell'Ateneo per la Didattica, il DECA si prefigge di realizzare un'offerta formativa che soddisfi compiutamente le esigenze degli studenti, contribuendo concretamente alla qualità, regolarità, soddisfazione ed internazionalizzazione del loro processo formativo. In tal senso, la strategia generale del DECA è porre la comunità studentesca al centro della propria politica per la Didattica per favorire il processo di apprendimento e la crescita culturale, intellettuale e professionale delle studentesse e degli studenti al fine di prepararli adeguatamente all'inserimento nel mondo del lavoro.

Al fine di attuare tale strategia, il DECA opererà seguendo le seguenti tre linee principali, strettamente interrelate, proposte dall'Ateneo:

- 1- qualità della Didattica;
- 2- sviluppo e attrattività dell'offerta formativa;
- 3- promozione della dimensione internazionale della Didattica.

Gli obiettivi individuati nell'ambito delle predette linee strategiche, le azioni da intraprendere per attuarli e gli indicatori prescelti per il monitoraggio del loro raggiungimento, coerentemente con i punti di attenzione (PdA) e gli aspetti da considerare (AdC) del modello AVA3, sono indicati e descritti nelle seguenti Tabelle. In particolare, nell'ambito di ciascuna linea strategica, per ogni obiettivo è stata compilata la relativa tabella. I obiettivi pluriennali del DECA vengono stabiliti in coerenza con quelli di Ateneo, adottandone il sistema di codifica e classificazione, con l'anteposizione del lemma "D" a indicare l'ambito di Didattica.

1. QUALITÀ DELLA DIDATTICA

Il DECA si impegna a garantire e migliorare la qualità della Didattica nell'ambito della strategia complessiva dell'Ateneo al riguardo, con l'obiettivo di facilitare una Didattica innovativa, interdisciplinare, tecnologica, inclusiva e incentrata sulla formazione di studentesse e studenti.

A tal fine, il Dipartimento intende soprattutto sviluppare una Didattica innovativa che sappia sostenere ed implementare i processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti al fine di coinvolgerli e responsabilizzarli per il recupero delle proprie carenze conoscitive, in particolare con attività di tutorato svolte dagli studenti stessi. In linea con le linee strategiche dell'Ateneo, il Dipartimento si propone altresì di rendere la Didattica maggiormente interdisciplinare impegnandosi a mantenere e creare percorsi di studio con accordi interdipartimentali.

Oltre all'impegno in termini di flessibilità della Didattica nei termini sopra delineati, proseguirà lo sforzo per un continuo sviluppo tecnologico a supporto della qualità della Didattica. Con l'intento di valorizzare e sfruttare i punti di forza dell'utilizzo delle tecnologie informatiche e telematiche emersi nel corso del periodo pandemico COVID-19, il DECA si impegna a garantire e migliorare, ove possibile, il supporto tecnologico alla Didattica per migliorarne la qualità.

L'obiettivo è porre le tecnologie dell'informazione e della comunicazione al servizio delle esigenze didattiche per facilitare in particolare la fruizione delle risorse tecnologiche. In tal senso, l'estensione, l'aggiornamento e l'adattamento dei sistemi di aula sono da ritenersi centrali ai fini dell'apprendimento di studentesse e studenti e per favorire l'interazione tra questi ed i docenti sia in presenza che da remoto.

In linea con l'importanza riconosciuta dall'Ateneo alle misure per l'inclusione di studentesse e studenti con disabilità e in situazione di fragilità o vulnerabilità, il DECA si impegna a garantire a tutte le studentesse e gli studenti (compresi quelle/i detenuti) il diritto allo studio e la migliore fruizione dei servizi di Didattica. Le misure previste per mantenere e potenziare la loro inclusione potranno concretizzarsi nell'ampliamento del gruppo di docenti a supporto delle studentesse e degli studenti e con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), nell'ampliamento del numero di borse di tutorato per questa popolazione studentesca, nonché nell'offerta di un supporto didattico (ore di tutoraggio) dedicato alle studentesse e agli studenti detenuti. Al riguardo, il DECA si impegna a mantenere le iniziative già in essere a tale riguardo e, laddove possibile, ad incrementarle per garantire pari opportunità di risultato e di crescita a tutta la popolazione studentesca.

Nell'ottica di promuovere lo sviluppo della docenza e di potenziare la qualità dell'apprendimento di studentesse e studenti, particolare attenzione viene dedicata alla formazione dei docenti afferenti al DECA. In particolare, il Dipartimento si impegna a garantire la costante formazione ed il continuo aggiornamento del personale docente per assicurare l'adeguatezza delle loro competenze tecnologiche ed amministrative. Al riguardo, l'obiettivo è quello di proseguire nelle attività di formazione, già in essere, di aggiornamento del personale docente per un uso efficace delle risorse e degli strumenti tecnologici e di ampliare la formazione e l'aggiornamento del personale docente riguardo al sistema di assicurazione della qualità mediante la partecipazione a corsi di aggiornamento (CRUI).

Di seguito si riportano le tabelle relative agli obiettivi individuati, con il dettaglio delle azioni da attuare per il perseguimento di tali obiettivi e degli indicatori per la verifica del raggiungimento dei medesimi obiettivi.

Sviluppo della Didattica innovativa	
Codice	D.1.A
Denominazione obiettivo	Sviluppo della Didattica innovativa
Descrizione obiettivo	Sostenere e implementare i processi di apprendimento per un sempre maggior coinvolgimento degli studenti e una responsabilizzazione per il recupero delle proprie carenze
Riferimento all'obiettivo della programmazione di Ateneo	Sviluppo della Didattica innovativa
Azione	Sviluppare processi di apprendimento innovativi

Indicatore (del grado di raggiungimento dell'obiettivo)	Numero di progetti di didattica innovativa implementati e documentati
Baseline	0
Target	1
Azione	Sostenere i processi di apprendimento e di recupero delle eventuali carenze, in particolare mediante il tutoraggio da parte degli studenti
Indicatore (del grado di raggiungimento dell'obiettivo)	numero di tutor / numero di docenti strutturati (baseline a.a. 2023/2024)
Baseline	0,78
Target	≥ valore di partenza

Flessibilità della Didattica	
Codice	D.1.B
Denominazione obiettivo	Flessibilità della Didattica
Descrizione obiettivo	Rendere la Didattica maggiormente interdisciplinare
Riferimento all'obiettivo della programmazione di Ateneo	Flessibilità della Didattica
Azione	Creare e mantenere CdS o percorsi con accordi interdipartimentali
Indicatore (del grado di raggiungimento dell'obiettivo)	Numero dei corsi di studio con accordi interdipartimentali (baseline a.a. 2023/2024)
Baseline	1
Target	≥ valore di partenza

Sviluppo tecnologico	
Codice	D.1.C
Denominazione obiettivo	Sviluppo tecnologico

Descrizione obiettivo	Perseguimento di una strategia volta a porre la tecnologia a servizio della Didattica e della comunità accademica
Riferimento all'obiettivo della programmazione di Ateneo	Sviluppo tecnologico
Azione	Impiego di risorse tecnologiche adeguate alle esigenze didattiche
Indicatore (del grado di raggiungimento dell'obiettivo)	Percentuale di aule informatizzate (baseline 31/12/2023)
Baseline	100%
Target	≥ valore di partenza
Azione	Estensione, aggiornamento e adattamento dei sistemi di aula alle esigenze di studenti e docenti
Indicatore (del grado di raggiungimento dell'obiettivo)	Numero di postazioni informatiche (baseline 31/12/2023)
Baseline	87
Target	≥ valore di partenza

Inclusione delle studentesse e degli studenti	
Codice	D.1.E
Denominazione obiettivo	Inclusione delle studentesse e degli studenti
Descrizione obiettivo	Garantire a tutti gli studenti - compresi quelli con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), e detenuti - la fruizione dei servizi di Didattica, nel rispetto delle loro esigenze, e il diritto allo studio
Riferimento all'obiettivo della programmazione di Ateneo	Inclusione delle studentesse e degli studenti
Azione	Ampliamento del gruppo di docenti a supporto delle studentesse e degli studenti con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)

Indicatore (del grado di raggiungimento dell'obiettivo)	Numero docenti referenti per il supporto degli studenti e delle studentesse con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES) (baseline 31/12/2023)
Baseline	1
Target	≥ valore di partenza
Azione	Ampliamento del numero di borse di tutorato per studentesse e studenti con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)
Indicatore (del grado di raggiungimento dell'obiettivo)	Numero di ore di tutoraggio per studentesse e studenti con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES) (baseline 31/12/2023)
Baseline	150
Target	≥ valore di partenza
Azione	Offerta di un supporto didattico dedicato agli studenti detenuti
Indicatore (del grado di raggiungimento dell'obiettivo)	Numero tutor a supporto studenti detenuti (baseline 31/12/2023)
Baseline	1
Target	≥ valore di partenza

Formazione dei docenti universitari	
Codice	D.1.G
Denominazione obiettivo	Formazione dei docenti universitari
Descrizione obiettivo	Assicurare che i docenti abbiano costantemente le adeguate competenze tecnologiche e amministrative
Riferimento all'obiettivo della programmazione di Ateneo	Formazione dei docenti universitari

Azione	Formazione e aggiornamento del personale docente per un uso efficace delle risorse e degli strumenti tecnologici
Indicatore (del grado di raggiungimento dell'obiettivo)	Numero di iniziative annue di formazione per docenti (baseline 2023)
Baseline	2
Target	= valore di partenza
Azione	Formazione e aggiornamento del personale docente riguardo al sistema di assicurazione della qualità
Indicatore (del grado di raggiungimento dell'obiettivo)	Numero di partecipazioni del personale docente a corsi di formazione e di aggiornamento, nel triennio (baseline 2021-2023)
Baseline	0
Target	≥ valore di partenza

2. SVILUPPO E ATTRATTIVITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il DECA si impegna strategicamente nello sviluppo e nell'attrattività della Didattica, continuando nello sforzo di promuovere l'offerta formativa, di garantire e valorizzare la sostenibilità della stessa, di ridurre gli abbandoni e la durata dei percorsi di studio, nonché di mantenere i livelli di qualità e quantità dei servizi dedicati alla popolazione studentesca.

Nel triennio 2024-2026, il DECA continuerà ad impegnarsi nello sviluppo dell'offerta formativa, e nel continuo adeguamento alle esigenze degli studenti e della società. Questi obiettivi verranno perseguiti continuando e laddove possibile migliorando il monitoraggio annuale dell'offerta formativa.

Inoltre, continueranno le iniziative volte ad intercettare i nuovi fabbisogni di competenze mediante una sistematica interlocuzione con i portatori di interesse al fine di un efficace collocamento dei laureati nel mondo del lavoro. In tale ambito, proseguirà altresì la partecipazione dei docenti ai percorsi formativi per i docenti delle scuole secondarie organizzati dall'Ateneo.

Nell'ambito del rinnovato impegno dell'Ateneo al potenziamento delle attività di orientamento in entrata e in itinere, il DECA proseguirà le azioni volte alla promozione dell'offerta formativa, supportando le attività di orientamento in ingresso e in itinere per aumentare gli iscritti ai Corsi di Laurea magistrale. Mediante l'organizzazione di Open Day e altre iniziative consolidate, come ad esempio attività di orientamento, tutorato e autovalutazione e recuperi OFA, finanziate con i fondi dei Piani per l'orientamento e il tutorato (POT), il Dipartimento si prefigge di promuovere la propria immagine e di valorizzare la propria offerta formativa per ottenere una crescita progressiva degli studenti immatricolati ed iscritti ai vari Corsi di Laurea (Triennale e Magistrale).

Nell'ambito dello sforzo che l'Ateneo intende continuare per rendere l'offerta formativa sostenibile, nel triennio 2024-2026, il DECA si impegnerà nel mantenimento e nel potenziamento, laddove possibile, della sostenibilità dell'offerta formativa.

In particolare, con l'obiettivo di razionalizzazione il carico didattico medio dei docenti al fine di valorizzare la centralità degli studenti, Il Dipartimento proseguirà nell'analisi della sostenibilità della Didattica (mediante gli specifici indicatori individuati a cui si rimanda per dettagli) e nel miglioramento del rapporto docenti/studenti.

Nel triennio 2024-2026, il DECA continuerà ad impegnarsi in attività volte alla riduzione degli abbandoni e della durata dei percorsi di studio. L'ottimizzazione dei percorsi di carriera degli studenti si concretizzerà nello svolgimento di attività di accoglienza e di orientamento in itinere e di iniziative di supporto alla Didattica e di tutorato, con l'obiettivo di mantenere ed eventualmente incrementare quelle già in corso all'interno del Dipartimento. Specifica attenzione verrà dedicata dal DECA alla promozione dell'offerta formativa dei Corsi di Laurea magistrale e alla riduzione degli abbandoni degli studenti dal Corso di Laurea di Economia e gestione aziendale ai Corsi di Laurea magistrale afferenti il DECA. In tal senso, al fine di aumentare la percentuale di studenti iscritti al primo anno dei Corsi di Laurea magistrale, il Dipartimento si impegna nell'organizzazione e nella promozione degli Open Day di iniziative volte a favorire il placement delle studentesse e degli studenti in linea ed in coerenza con le attività programmatiche previste nell'ambito della Terza Missione per il triennio 2024-2026.

Gli obiettivi del Dipartimento si inseriscono nell'ambito dell'importanza riconosciuta dall'Ateneo all'attrattività dell'offerta formativa, alla capacità di promuoverla e comunicarla al fine di attrarre nuove studentesse e nuovi studenti. In tal senso, si pone l'impegno del DECA nel mantenere elevata la soddisfazione delle studentesse e degli studenti, con riguardo alla quantità e alla qualità dei servizi ad essi dedicati, e nel garantire una specifica attenzione al dialogo con la popolazione studentesca.

Di seguito si riportano le tabelle relative agli obiettivi individuati, con il dettaglio delle azioni da attuare per il perseguimento di tali obiettivi e degli indicatori per la verifica del raggiungimento dei medesimi obiettivi.

Sviluppo dell'offerta formativa	
Codice	D.2.A

Denominazione obiettivo	Sviluppo dell'offerta formativa
Descrizione obiettivo	Sviluppo dell'offerta formativa e continuo adeguamento alle esigenze degli studenti e della società
Riferimento all'obiettivo della programmazione di Ateneo	Sviluppo dell'offerta formativa
Azione	Monitoraggio annuale dell'offerta formativa
Indicatore (del grado di raggiungimento dell'obiettivo)	Numero di deliberazioni dei Consigli di Dipartimento relative allo sviluppo della Didattica adottate sulla base delle risultanze delle attività di autovalutazione. (baseline 2023)
Baseline	1
Target	≥ valore di partenza
Azione	Iniziative volte ad intercettare i nuovi fabbisogni di competenze mediante una sistematica interlocuzione con i portatori di interesse al fine di un efficace collocamento dei laureati nel mondo del lavoro
Indicatore (del grado di raggiungimento dell'obiettivo)	Numero incontri annuali degli organi didattici dei CdS con gli stakeholder. (baseline 2023)
Baseline	4
Target	≥ valore di partenza
Indicatore (del grado di raggiungimento dell'obiettivo)	Percentuale di laureati occupati a 3 (tre) anni dal titolo (LM; LMCU) (iC7; baseline 2023)
Baseline	92%
Target	≥ valore di partenza
Azione	Partecipazione dei docenti ai percorsi formativi per i docenti delle scuole secondarie organizzati dall'Ateneo
Indicatore (del grado di raggiungimento dell'obiettivo)	Numero di docenti impegnati annualmente. (baseline 2023)

Baseline	1
Target	≥ valore di partenza

Promozione dell'offerta formativa	
Codice	D.2.B
Denominazione obiettivo	Promozione dell'offerta formativa
Descrizione obiettivo	Supportare le attività di orientamento in ingresso e in itinere al fine di promuovere l'immagine del Dipartimento e ottenere una crescita progressiva degli iscritti
Riferimento all'obiettivo della programmazione di Ateneo	Promozione dell'offerta formativa
Azione	Attività di orientamento in ingresso
Indicatore (del grado di raggiungimento dell'obiettivo)	Immatricolati puri (L; LMCU) (iC00b; baseline 2023)
Baseline	787
Target	≥ valore di partenza
Azione	Attività di orientamento in itinere
Indicatore (del grado di raggiungimento dell'obiettivo)	Percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nella stessa Classe di Laurea avendo acquisito almeno 40 CFU al primo anno (iC16BIS, baseline 2022)
Baseline	46,9%
Target	≥ valore di partenza
Azione	Attività di orientamento in itinere per aumentare gli iscritti ai Corsi di Laurea magistrale
Indicatore (del grado di raggiungimento dell'obiettivo)	Numero di studenti iscritti al primo anno dei Corsi di Laurea magistrale del Dipartimento, che abbiano conseguito la laurea presso Roma Tre ((1-iC04)*iC00c; baseline 2023)

Baseline	216
Target	≥ valore di partenza
Azione	Organizzazione di Open Day
Indicatore (del grado di raggiungimento dell'obiettivo)	Percentuale di studenti iscritti al primo anno dei corsi di Laurea magistrale, che abbiano conseguito la laurea presso un altro Ateneo. (iC04; baseline 2023)
Baseline	26,7%
Target	≥ valore di partenza

Sostenibilità dell'offerta formativa	
Codice	D.2.C
Denominazione obiettivo	Sostenibilità dell'offerta formativa
Descrizione obiettivo	Razionalizzazione del carico didattico medio dei docenti al fine di valorizzare la centralità degli studenti
Riferimento all'obiettivo della programmazione di Ateneo	Sostenibilità dell'offerta formativa
Azione	Analisi della sostenibilità della Didattica
Indicatore (del grado di raggiungimento dell'obiettivo)	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19; baseline 2023)
Baseline	77,6%
Target	≥ valore di partenza
Indicatore (del grado di raggiungimento dell'obiettivo)	Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento. (iC08; baseline 2023)
Baseline	98,1%

Target	mantenimento del livello
Azione	Attività per il miglioramento del rapporto docenti/studenti e la razionalizzazione del carico didattico dei docenti
Indicatore (del grado di raggiungimento dell'obiettivo)	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) (iC27; baseline 2023)
Baseline	56,4
Target	≤ valore di partenza
Indicatore (del grado di raggiungimento dell'obiettivo)	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) (iC28; baseline 2023)
Baseline	53,2
Target	≤ valore di partenza

Riduzione degli abbandoni e della durata dei percorsi di studio	
Codice	D.2.D
Denominazione obiettivo	Riduzione degli abbandoni e della durata dei percorsi di studio
Descrizione obiettivo	Ottimizzazione dei percorsi di carriera degli studenti
Riferimento all'obiettivo della programmazione di Ateneo	Riduzione degli abbandoni e della durata dei percorsi di studio
Azione	Attività di accoglienza e di orientamento in itinere e iniziative di supporto alla Didattica e di tutorato
Indicatore (del grado di raggiungimento dell'obiettivo)	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (iC13; baseline 2023)
Baseline	24,8%
Target	≥ valore di partenza
Indicatore (del grado di raggiungimento dell'obiettivo)	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (iC14; baseline 2022)

Baseline	74,4%
Target	≥ valore di partenza
Indicatore (del grado di raggiungimento dell'obiettivo)	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (iC17; baseline 2022)
Baseline	59,8%
Target	≥ valore di partenza
Indicatore (del grado di raggiungimento dell'obiettivo)	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso (iC22; baseline 2022)
Baseline	37,0%
Target	≥ valore di partenza
Indicatore (del grado di raggiungimento dell'obiettivo)	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso (iC02; baseline 2023)
Baseline	66,0%
Target	≥ valore di partenza

Mantenimento ed eventuale ampliamento dei livelli di qualità e quantità dei servizi dedicati agli studenti	
Codice	D.2.E
Denominazione obiettivo	Mantenimento dei livelli di qualità e quantità dei servizi dedicati agli studenti
Descrizione obiettivo	Mantenere elevata la soddisfazione della popolazione studentesca
Riferimento all'obiettivo della programmazione di Ateneo	Mantenimento ed eventuale ampliamento dei livelli di qualità e quantità dei servizi dedicati agli studenti
Azione	Specifica attenzione al dialogo con la popolazione studentesca
Indicatore (del grado di raggiungimento dell'obiettivo)	Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25; baseline 2022)

Baseline	95,2%
Target	mantenimento del livello

3. PROMOZIONE DELLA DIMENSIONE INTERNAZIONALE DELLA DIDATTICA

Il DECA si prefigge di promuovere e migliorare l'internazionalizzazione dell'offerta formativa, mantenendo e favorendo l'offerta di una Didattica dal respiro internazionale al maggior numero possibile di studenti. Questo obiettivo potrà realizzarsi incrementando le relazioni internazionali e le opportunità di scambio di docenti e studenti nel contesto europeo e globale.

In particolare, il DECA si impegna ad incentivare l'attuazione di programmi di cooperazione interuniversitaria, in particolare promuovendo programmi di scambio in uscita per il conseguimento di CFU all'estero. Tra le varie attività di internazionalizzazione da realizzare, il Dipartimento prosegue nel mantenimento della Didattica in lingua straniera, in termini di n. di curricula e di ore di insegnamento erogati in lingua inglese, nonché continuando con l'attività Didattica dei visiting professors in entrata. Inoltre, per una migliore gestione e un migliore monitoraggio delle varie attività connesse all'internazionalizzazione (con riguardo quindi anche alla Didattica e all'offerta formativa) il DECA ha formalizzato la nuova figura del Responsabile di Dipartimento per l'internazionalizzazione, vale a dire una figura *ad hoc*, responsabile delle attività di internazionalizzazione.

Le attività internazionali del Dipartimento si completano con la promozione di una migliore fruibilità dell'offerta formativa a livello internazionale, mediante la realizzazione del sito web del Dipartimento e la pubblicazione on line della guida dipartimentale in lingua inglese.

Di seguito si riportano le tabelle relative agli obiettivi individuati, con il dettaglio delle azioni da attuare per il perseguimento di tali obiettivi e degli indicatori per la verifica del raggiungimento dei medesimi obiettivi.

Promozione dei programmi di scambio in uscita	
Codice	D.3.A
Denominazione obiettivo	Promozione dei programmi di scambio in uscita
Descrizione obiettivo	Promuovere programmi di scambio in uscita
Riferimento all'obiettivo della programmazione di Ateneo	Promozione dei programmi di scambio in uscita
Azione	Incentivazione dell'attuazione dei programmi di cooperazione interuniversitaria

Indicatore (del grado di raggiungimento dell'obiettivo)	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (iC10; baseline 2023)
Baseline	1,1%
Target	≥ valore di partenza
Indicatore (del grado di raggiungimento dell'obiettivo)	Numero Responsabili di Dipartimento per l'internazionalizzazione
Baseline	0
Target	1

Promozione della Didattica in lingua straniera e dei programmi di scambio in entrata	
Codice	D.3.B
Denominazione obiettivo	Promozione della Didattica in lingua straniera e dei programmi di scambio in entrata
Descrizione obiettivo	Promuovere la Didattica in lingua straniera e programmi di scambio in entrata
Riferimento all'obiettivo della programmazione di Ateneo	Promozione della didattica in lingua straniera e dei programmi di scambio in entrata
Azione	Mantenimento dell'attività didattica in lingua straniera
Indicatore (del grado di raggiungimento dell'obiettivo)	Numero di curriculum erogati in lingua straniera (baseline a.a. 2023/2024)
Baseline	2
Target	Mantenimento del livello
Indicatore (del grado di raggiungimento dell'obiettivo)	Ore di insegnamento erogate in lingua straniera (baseline a.a. 2023/2024)
Baseline	2.040
Target	Mantenimento del livello
Indicatore (del grado di raggiungimento dell'obiettivo)	Numero di visiting professor in entrata nel triennio (baseline 2021-2023)

Baseline	20
Target	Mantenimento del livello

Attrattività internazionale	
Codice	D.3.C
Denominazione obiettivo	Attrattività internazionale
Descrizione obiettivo	Migliorare l'attrattività internazionale
Riferimento all'obiettivo della programmazione di Ateneo	Promozione della didattica in lingua straniera e dei programmi di scambio in entrata
Azione	Miglioramento del supporto informativo per l'attrattività degli studenti stranieri in entrata
Indicatore (del grado di raggiungimento dell'obiettivo)	Numero di siti web dipartimentali già realizzati in lingua inglese che vengono perfezionati nel corso del triennio (baseline a.a. 31/12/2023)
Baseline	0
Target	1
Indicatore (del grado di raggiungimento dell'obiettivo)	Numero di guide sintetiche (di Dipartimento) realizzate in inglese e pubblicate online (baseline a.a. 2023/2024)
Baseline	0
Target	1

6. Terza Missione

6.1 Risultati conseguiti nel periodo 2021-2023 e analisi situazione attuale

Il Dipartimento di Economia Aziendale esprime da tempo, e in maniera continuativa, una forte attitudine a creare, mantenere e consolidare connessioni con gli stakeholder esterni, espressione del mondo produttivo e istituzionale regionale e nazionale. In ragione delle discipline rappresentate nel DECA, la propensione a stabilire connessioni con il mondo delle imprese e delle istituzioni rappresenta un tratto caratteristico dei docenti del DECA. Nel tempo, come evidenziato nell'ultimo rapporto di monitoraggio e autovalutazione e discusso in diversi CdD, le relazioni con gli stakeholder esterni hanno consentito al DECA di realizzare attività a favore degli studenti e della comunità di riferimento, con sempre maggiore impatto in termini di avanzamento di conoscenza, raccolta di risorse, supporto alla occupabilità degli studenti in uscita.

Nel periodo 2021-2023, il DECA ha ottenuto risultati significativi nell'ambito della Terza Missione, con particolare riferimento al potenziamento delle relazioni con il mondo professionale e il miglioramento dell'intermediazione tra domanda e offerta di lavoro.

Gli obiettivi principali, come il rafforzamento dei rapporti con gli ordini professionali e la promozione di tirocini, sono stati ampiamente raggiunti. Il numero di convenzioni stipulate e di tirocini attivati dimostra una crescente capacità di dialogo con gli stakeholder, confermando il ruolo strategico del DECA nell'avvicinare gli studenti al mercato del lavoro. Le attività svolte includono incontri con gli stakeholder, la revisione del sito web per favorire la comunicazione e la creazione di sinergie con l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (ODCEC). In particolare, nell'ultimo rapporto di monitoraggio si evidenziano i seguenti punti di forza:

- ottima connessione dei docenti del DECA con il contesto produttivo e istituzionale locale e nazionale che si esplicita attraverso partecipazione di un buon numero di Docenti del DECA a Commissioni ministeriali, Commissioni di concorsi pubblici, Gruppi di lavoro istituzionali istituiti mediante atto formale, Collaborazioni e incarichi presso imprese, enti e istituzioni per attività di consulenza scientifica e professionale (es. Ministero della Cultura, Standard setter Board della Ragioneria Generale dello Stato, Commissione centrale revisori legali, Regione Lazio, Regione Campania, grandi imprese bancarie, etc.);
- capacità di attivazione di progetti che prevedono la partecipazione di studenti (ad es. PCTO, project work nell'ambito di insegnamenti), tirocini curriculari ed extracurriculari in collegamento con imprese e istituzioni, per una migliore occupabilità dei laureati;
- capacità di attrarre risorse economiche da soggetti terzi e di realizzare una valorizzazione economica delle conoscenze prodotte (es. contratti di Ricerca/consulenza con committenza esterna);
- attivazione di Laboratori e Osservatori di Ricerca che coinvolgono anche istituzioni e soggetti imprenditoriali (Osservatorio Food Waste, Carbon Neutrality Lab, Compliance Lab, Osservatorio-laboratorio in materia di governance aziendale e creazione di valore, Laboratorio di economia e management dei patrimoni culturali (E-PaC), Osservatorio Cibo ed Economia Circolare, Osservatorio Plastica);

- capacità di attivare iniziative di Ricerca e approfondimento in tema di sostenibilità e inclusione sociale (es. Mappa Roma, progetto European Qualification Passport for Refugees, iniziative di Educazione Finanziaria, progetto per il supporto a imprenditorialità inclusiva e sostenibile nei Paesi partner della cooperazione in collaborazione con AICS);
- partecipazione di vari docenti a eventi di divulgazione scientifica e ad azioni partecipative (Rome Future Week, Maker Fair);
- impegno nella formazione continua, attraverso programmi di formazione per adulti (Master di II livello, Corsi di perfezionamento, Corsi di aggiornamento);
- consolidato rapporto con Ordine dei Commercialisti ed Esperti Contabili e sede di esami di Stato, che ha consentito, tra l'altro, di organizzare cicli di incontri di Orientamento alla Professione di Dottore Commercialista e Revisore Legale.

La Commissione Terza Missione ha individuato quali aree di possibile miglioramento:

- lo sviluppo della Struttura del DECA dedicata alle attività di Terza Missione e al relativo sistema di monitoraggio;
- le modalità di condivisione e comunicazione interna al DECA delle attività di Terza Missione finalizzate ad aumentare la consapevolezza delle opportunità e la realizzazione di maggiori sinergie fra le azioni espletate dai singoli docenti;
- gli strumenti di comunicazione esterna finalizzati a promuovere le attività messe in atto e ad aumentare la riconoscibilità e la reputazione del DECA da parte degli stakeholder esterni;
- l'incremento delle risorse a supporto delle attività di Terza Missione, specie con riguardo a quelle che prevedono la partecipazione degli studenti (es. PCTO);
- lo sviluppo coordinato delle attività ad impatto sociale attualmente prevalentemente di tipo occasionale e legate alle iniziative dei singoli docenti.

La situazione attuale suggerisce la necessità di mantenere alta l'attenzione sulle nuove esigenze del mercato del lavoro e di incrementare ulteriormente la capacità di creare partnership con aziende e istituzioni, al fine di garantire la continuità e l'espansione delle attività della Terza Missione nel prossimo futuro.

Con particolare riferimento alla valorizzazione economica delle attività di Ricerca, il DECA ha dimostrato una crescente capacità di attrarre risorse. Per quanto riguarda l'imprenditorialità innovativa, il DECA ha sostenuto lo sviluppo di una start up innovativa (ResValue) realizzata grazie ai risultati di Ricerca in tema di merito di credito anche attraverso l'analisi organizzativa. Al momento, non sono presenti start up e spin off in corso. Tuttavia, la partecipazione attiva del DECA all'ecosistema innovativo Rome Technopole consente di ipotizzare una maggiore produttività in tal senso nel prossimo triennio di programmazione strategica.

In tema di sostenibilità, il DECA esprime già da tempo una elevata sensibilità e capacità di avviare azioni concrete a favore degli studenti. Vengono infatti proposte in maniera continuativa azioni ad impatto sociale che mobilitano gli studenti, anche in collaborazione con enti e organizzazioni del terzo settore. Inoltre, il DECA ha già proposto di collegare le attività di Terza Missione con l'Agenda 2030, chiedendo ai docenti promotori di esplicitare l'OSS collegato a ciascuna attività. A titolo esemplificativo, si cita il CaR3er Day promosso dal DECA per favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro in data 7/5/2024, collegato all'OSS 8.

Sinergia tra Didattica, Ricerca e Terza Missione

È prassi assai diffusa tra tutti i docenti del DECA l'impiego di testimonianze aziendali all'interno degli insegnamenti sia dei corsi di studio triennali che di laurea magistrale. Tale consuetudine non è solo utile ai fini di una miglior comprensione dei temi didattici proposti, ma è anche finalizzata ad una miglior relazione con aziende e dipartimenti aziendali che possono poi attingere – e sovente lo fanno – dai laureati di quegli stessi corsi di cui testano qualità e vivacità.

È intendimento del DECA dunque raccogliere in modo strutturato ed anticipato le occasioni in cui dette testimonianze vengono calendarizzate e rese, sì da valutare con i docenti se estenderle ed a quali diverse platee.

La piena sinergia tra Didattica, Ricerca e Terza Missione è altresì testimoniata dalla elevata capacità di attrarre finanziamenti per la Ricerca applicata da enti e istituzioni pubbliche e private. Se da un lato questo consente di realizzare progetti di Ricerca ad elevato impatto e utilità per il sistema produttivo nazionale, dall'altro stimola anche l'elaborazione di programmi e percorsi formativi post lauream, nell'obiettivo di sviluppare una offerta di formazione continua di eccellenza.

La Governance della Terza Missione: Partecipazione e Forum della TM

I docenti del DECA partecipano attivamente alla Governance della Terza Missione attraverso la partecipazione al Forum della Terza Missione, consentendo di attivare un proficuo scambio di conoscenza interdipartimentale.

6.2. Obiettivi pluriennali nell'ambito della Terza Missione

Gli obiettivi pluriennali del DECA vengono stabiliti in coerenza con quelli di Ateneo, adottandone il sistema di codifica e classificazione, con l'anteposizione del lemma "T" a indicare l'ambito di Terza Missione. Di seguito si illustrano gli obiettivi pluriennali identificati, introducendo ciascuna linea strategica con riferimento agli obiettivi generali indicati nel Documento di Programmazione Triennale di Ateneo e riportando in forma tabellare per ciascun obiettivo le relative azioni, indicatori, baseline e target. Nelle Tabelle si riporta sia il codice coerente con la classificazione utilizzata nel Documento di Programmazione di Ateneo sia, fra parentesi, il codice utilizzato negli allegati.

TOQ. I Quantità e qualità della comunicazione.

Il DECA ha una consolidata competenza nella realizzazione di attività di Terza Missione, che non sempre corrispondono ad una capacità di comunicazione efficace sia all'interno dell'Ateneo, che esternamente. Nella consapevolezza che la qualità comunicativa impatta fortemente sugli esiti di realizzazione di impatto sociale positivo, il DECA intende migliorare la propria capacità di raggiungere stakeholder interni (all'Ateneo e al DECA stesso) ed esterni per fornire messaggi comunicativi chiari e tempestivi circa le pur numerose iniziative di Terza Missione.

Per aumentare il public engagement il DECA si pone anche l'obiettivo di migliorare la visibilità esterna e interna degli eventi di pubblica utilità aperti alla comunità (tavole rotonde, seminari, conferenze, mostre, premi, convegni pubblici, presentazioni di volumi, testimonianze aziendali e attività progettuali all'interno dei percorsi formativi).

Quantità e qualità della comunicazione	
Codice	TOQ.I.1 (T1.1)
Denominazione	Quantità e qualità della comunicazione
Descrizione dell'obiettivo	In coerenza con l'obiettivo OQ.I di Ateneo, il DECA intende migliorare il proprio posizionamento percepito dagli stakeholder interni ed esterni, in modo da aumentare il livello di consapevolezza della numerosità e qualità delle azioni svolte.
Riferimento all'obiettivo della programmazione di Ateneo	OQ.I Quantità e qualità della comunicazione
Azione 1	Diffusione e condivisione delle modalità di utilizzo della piattaforma multimediale di Ateneo per l'accesso ai contenuti delle attività TM
Indicatore/i del grado di raggiungimento dell'obiettivo di Dipartimento	Resoconto sull'utilizzo della piattaforma multimediale di Ateneo
Baseline	0
Target	1
Azione 2	Istituzione di uno strumento di comunicazione periodica interna circa le attività di Terza Missione e impatto sociale
Indicatore/i del grado di raggiungimento dell'obiettivo di Dipartimento	Invio di comunicazioni tramite e-mail ai componenti il DECA circa le attività di Terza Missione con cadenza almeno semestrale
Baseline	0 nel triennio
Target	6 nel triennio
Azione 3	Comunicazioni verso l'esterno per estendere il proprio impatto sociale, rendendo il sapere universitario accessibile anche al di fuori del contesto accademico.
Indicatore/i del grado di raggiungimento dell'obiettivo di Dipartimento	Pubblicazioni su canali digitali degli eventi aperti a partecipanti esterni

Baseline	n.d.
Target	20 notizie annue in media nel triennio
Azione 4	Istituzione di una sezione nella collana open access del DECA pubblicata in Roma Tre Press, destinata ad articoli di divulgazione, ad accesso gratuito e in formato digitale, anche realizzati in collaborazione con manager ed esponenti istituzionali non accademico
Indicatore/i del grado di raggiungimento dell'obiettivo di Dipartimento	Realizzazione di una sezione dedicata ad articoli di divulgazione. Numero di articoli pubblicati.
Baseline	n.d. n.d.
Target	1 3

TOQ.II Quantità e qualità delle iniziative di Terza Missione nei rapporti con le istituzioni scolastiche, le organizzazioni del Terzo settore e di volontariato, gli enti pubblici e privati.

TOQ.II.1 Fortificare i fondamenti: collaborazione e crescita con le istituzioni scolastiche.

Nel contesto educativo contemporaneo, la collaborazione tra istituzioni accademiche e scuole rappresenta un pilastro fondamentale per promuovere la crescita culturale e professionale delle nuove generazioni. Il DECA riconosce l'importanza di instaurare un legame solido e duraturo con le scuole del territorio, al fine di costruire una rete di scambio continuo e reciproco, basata su conoscenza, esperienze e competenze. La creazione di questo legame si pone come obiettivo strategico per il DECA per rafforzare la propria presenza nel territorio, contribuire in modo attivo alla diffusione della conoscenza scientifica, e favorire dei canali promozionali dell'offerta didattica dei percorsi di Laurea triennale e magistrale. A tal proposito saranno portate avanti attività come seminari, laboratori, progetti di orientamento, simulazioni di lezioni e incontri tematici (sia in presenza che online), coinvolgendo studenti, insegnanti e docenti universitari. Le iniziative punteranno a:

- Migliorare l'orientamento scolastico, offrendo agli studenti delle scuole superiori una guida nella scelta dei percorsi universitari che il DECA offre, basata su una conoscenza più diretta dei corsi e delle correlate opportunità professionali.
- Favorire la continuità educativa, integrando i contenuti accademici con quelli scolastici, per rendere più fluido il passaggio dal sistema scolastico a quello universitario.
- Arricchire il percorso formativo, introducendo gli studenti delle scuole a metodologie, strumenti e approcci tipici del mondo accademico, ampliando così il loro bagaglio di competenze.
- Questo obiettivo è cruciale per ridurre il divario tra istruzione scolastica e universitaria, facilitando la transizione degli studenti da una fase all'altra del percorso formativo. È inoltre importante perché consente di:

- Ampliare le conoscenze di base, offrendo agli studenti l'opportunità di esplorare nuove discipline e ambiti di studio che potrebbero non essere adeguatamente trattati a livello scolastico.
- Promuovere la cultura scientifica e umanistica, diffondendo il sapere accademico in una fase precoce del percorso educativo, stimolando così la curiosità e la passione per l'apprendimento.
- Ridurre l'abbandono universitario, dato che un orientamento più vasto e approfondito consente agli studenti di accedere all'istruzione universitaria in modo più informato e motivato.

Questo obiettivo si inserisce perfettamente nella missione del DECA, che punta alla diffusione del sapere e al progresso scientifico promuovendo una formazione di qualità. La collaborazione con le scuole di grado superiore permette al DECA di:

- Attrarre nuovi talenti attraverso un dialogo costante con il mondo delle scuole.
- Favorire l'inclusione educativa, offrendo a studenti provenienti da contesti socio-culturali diversi l'opportunità di accedere a risorse educative avanzate e di essere accompagnati nel loro percorso verso l'Università.

In questo modo, il DECA non solo intende adempiere al suo compito educativo, ma anche rafforzare il proprio ruolo come promotore di conoscenza e innovazione nella società e nel territorio.

Gli obiettivi del TOQ.II.1 si collegano al goal 4 del framework SDGs, con particolare riferimento al target 4.4, 4.5



Fortificare i fondamenti: collaborazione e crescita con le istituzioni scolastiche	
Codice	TOQ.II.1 (T2.1)
Denominazione	Rapporti con scuole, società, istituzioni: creare sinergie e collaborazioni strutturate tra Università e scuole secondarie del territorio, favorendo lo scambio di conoscenze, esperienze e risorse per arricchire l'offerta formativa e migliorare l'orientamento degli studenti verso i percorsi universitari offerti dal DECA.

Descrizione dell'obiettivo	L'obiettivo "Fortificare i fondamenti: collaborazione e crescita con le istituzioni scolastiche" si propone di creare una rete stabile e continua di collaborazione tra il mondo universitario e le scuole superiori, al fine di arricchire reciprocamente l'offerta formativa e migliorare la preparazione e l'orientamento degli studenti. Questo rapporto mira a favorire una maggiore connessione tra il sapere accademico e i percorsi formativi scolastici, fornendo agli studenti una visione più completa e integrata delle opportunità educative e professionali offerte dal DECA.
Riferimento all'obiettivo della programmazione di Ateneo	Fortificare i fondamenti: collaborazione e crescita con le istituzioni scolastiche (PdA D.3, AdC D.3.1)
Azione 1	Organizzazione di eventi ad hoc (ad esempio: seminari, incontri su temi di interesse condiviso, simulazione di lezioni sia online che in presenza)
Indicatore (del grado di raggiungimento dell'obiettivo di Dipartimento)	Numero di eventi organizzati nel triennio
Baseline	n.d.
Target	6 nel triennio
Azione 2	Promuovere l'offerta formativa del DECA attraverso la diffusione di materiale di comunicazione presso le scuole
Indicatore (del grado di raggiungimento dell'obiettivo di Dipartimento)	Numero di istituti scolastici a cui è stato erogato il materiale di comunicazione dell'offerta formativa del DECA
Baseline	n.d.
Target	10 nel triennio
Azione 3	Attivazione di partnership con dirigenti scolastici/docenti referenti dell'orientamento in uscita delle scuole superiori del territorio
Indicatore (del grado di raggiungimento dell'obiettivo di Dipartimento)	Numero di incontri dedicati all'engagement dei dirigenti scolastici/ docenti referenti dell'orientamento in uscita delle scuole superiori del territorio
Baseline	n.d.

Target	9 nel triennio
Azione 4	Attivazione di percorsi PCTO
Indicatore (del grado di raggiungimento dell'obiettivo di Dipartimento)	Numero di percorsi PCTO attivati per a.a. Numero complessivo di studenti che hanno ottenuto la certificazione del PCTO per a.a
Baseline	Valore al 01.01.2024 4 per a.a. Valore al 01.01.2024 52 per a.a
Target	6 per a.a. 104 per a.a.

TOQ.II.2 Ampliare gli orizzonti: innovazione e inclusione a Roma Tre.

Il DECA si pone l'obiettivo di rafforzare i rapporti con il territorio per massimizzare il proprio impatto sociale. Lo sviluppo dei servizi al territorio e per l'inclusione sociale consente di massimizzare l'impatto sociale e territoriale del DECA attraverso il consolidamento e lo sviluppo di iniziative che promuovano l'inclusione sociale, la sostenibilità, l'educazione alla legalità e alla cittadinanza responsabile, e la salute con l'obiettivo di generare un cambiamento positivo e duraturo nella comunità. Attraverso iniziative di collaborazione con le istituzioni locali, le organizzazioni del terzo settore e la cittadinanza, il DECA intende promuovere inclusione sociale, sostenibilità e cittadinanza responsabile. La co-creazione con la comunità mira a generare un cambiamento positivo e duraturo, favorendo una maggiore consapevolezza civica e migliorando la qualità della vita collettiva. L'intento del DECA è di produrre impatti tangibili attraverso l'attuazione di azioni innovative, collaborazioni, progetti di Ricerca e iniziative che promuovano lo sviluppo socio-economico del territorio e favoriscano la sensibilizzazione verso un maggiore impegno civico di studenti e dipendenti. Coerentemente con gli obiettivi strategici dell'Ateneo, il DECA intende impegnarsi per contribuire a maggiori livelli di:

Inclusione sociale: garantire l'accesso a servizi educativi e di supporto per le persone più vulnerabili, inclusi studenti con disabilità e DSA, riducendo le barriere che ostacolano la piena partecipazione di queste persone alla vita accademica e sociale.

Sostenibilità: promuovere la sostenibilità attraverso iniziative ecologiche e sociali e, in coerenza con il target 4.7 dell'Agenda 2030, sensibilizzare la comunità sull'importanza di uno sviluppo sostenibile e di pratiche pacifiche e collaborative.

Educazione alla legalità e alla cittadinanza: promuovere programmi di educazione e sensibilizzazione rivolti agli studenti, ai dipendenti e aperti alla comunità al fine di formare individui responsabili, capaci di contribuire a una società più giusta e trasparente.

Salute e prevenzione: Rafforzare la cultura del benessere e della prevenzione

L'obiettivo è allineato con la missione del DECA, che si propone di coniugare Ricerca di eccellenza e impegno sociale per generare impatti concreti sul territorio. Inoltre, il DECA intende creare le condizioni per favorire uno sviluppo sostenibile e inclusivo non solo immediato ma anche e soprattutto di lungo termine.

Gli obiettivi del TOQ.II.2 si collegano al goal 4 del framework SDGs (Istruzione di Qualità), con particolare riferimento al target 4.7, al goal 5 (Parità di Genere), con particolare riferimento al target 5.5, e al goal 10 (Ridurre le Disuguaglianze) con riferimento al target 10.2



Ampliare gli orizzonti: innovazione e inclusione a Roma Tre	
Codice	TOQ.II.2 (T2.2)
Denominazione	Ampliare gli orizzonti: innovazione e inclusione a Roma Tre
Descrizione dell'obiettivo	L'obiettivo di massimizzare l'impatto sociale e territoriale del DECA di Economia Aziendale si fonda sull'ambizione di consolidare e sviluppare una serie di iniziative volte a creare rapporti stabili e duraturi con gli stakeholders (istituzioni locali, organizzazioni del terzo settore, istituzioni scolastiche e università) per promuovere iniziative di inclusione sociale nel territorio. Attraverso un approccio integrato, il DECA si propone di diventare un attore chiave nella promozione di attività che possono incidere sul miglioramento della qualità della vita della comunità.
Riferimento all'obiettivo della programmazione di Ateneo	Ampliare gli orizzonti: innovazione e inclusione a Roma Tre, nello specifico nei punti 2. Inclusione sociale e supporto; 3. Sostenibilità e pace; 4. Educazione alla legalità, alla responsabilità civica e competenze di cittadinanza; 5. Salute e prevenzione. (PdA E.2)
Azione 1	Attivazione di collaborazioni con organizzazioni del terzo settore per sensibilizzare studenti, personale e cittadini verso attività di volontariato
Indicatore (del grado di raggiungimento dell'obiettivo di Dipartimento)	Numero di collaborazioni attivate con le organizzazioni del terzo settore

Baseline	n.d.
Target	6 nel triennio
Azione 2	Attivazione di iniziative con istituzioni e amministrazioni locali, in un'ottica di collaborazione anche con imprese, istituzioni scientifiche, associazioni del terzo settore e rappresentanti della società civile, con l'obiettivo di intensificare le attività di studio e comunicazione della Ricerca sulla qualità della vita nei territori.
Indicatore (del grado di raggiungimento dell'obiettivo di Dipartimento)	Numero di collaborazioni attivate con le istituzioni e amministrazioni locali
Baseline	n.d.
Target	6 nel triennio
Azione 3	Organizzazione di eventi volti a sensibilizzare e formare gli studenti e il personale su tematiche relative alla promozione di wellbeing e cittadinanza attiva (es. corsi di primo soccorso, seminari sulla salute alimentare, seminari di educazione finanziaria, giornate di donazione del sangue, sensibilizzazione sulla violenza di genere, ecc.)
Indicatore (del grado di raggiungimento dell'obiettivo di Dipartimento)	Numero di eventi di sensibilizzazione e formazione su wellbeing e cittadinanza attiva
Baseline	n.d.
Target	3

TOQ.III Quantità e qualità delle iniziative di Terza Missione nei rapporti con il mondo del lavoro e delle imprese.

Gli obiettivi del TOQ.III si collegano tutti in maniera prominente con il goal n. 8 del framework SDGs (Lavoro Dignitoso e Crescita Economica)



TOQ.III.1 Quantità e della qualità delle iniziative di Placement.

Nell'ambito di un percorso di continuo aggiornamento e rafforzamento delle relazioni con il mondo del lavoro e delle imprese, si intende dare opportuna cura ai rapporti in parte già avviati e intessuti negli anni con gli ordini ed i colleghi professionali, le associazioni di manager e professionisti, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, nonché le aziende che a vario titolo supportano i percorsi didattici delle materie insegnate con testimonianze, project work, gruppi di lavoro, tirocini.

Quantità e qualità delle iniziative di Placement	
Codice	TOQ.III.1 (T3.1)
Denominazione	Facilitare l'incontro tra necessità aziendali di ingressi di figure junior e offerta di giovani laureati
Descrizione dell'obiettivo	Migliorare la visibilità degli incontri con gli stakeholder, ampliando la platea degli interlocutori
Riferimento all'obiettivo della programmazione di Ateneo	Quantità e qualità delle iniziative di Placement
Azione 1	Organizzazione Career day
Indicatore (del grado di raggiungimento dell'obiettivo di Dipartimento)	CaR3er Day realizzati nel triennio
Baseline	1 evento all'anno
Target	1 evento all'anno
Azione 2	Favorire lo sviluppo di competenze trasversali per migliorare l'occupabilità degli studenti
Indicatore (del grado di raggiungimento dell'obiettivo di Dipartimento)	Workshop per lo sviluppo di competenze trasversali
Baseline	Valori al 1/1/2024 0
Target	1 all'anno
Azione 3	Favorire testimonianze aziendali nell'ambito di corsi di studio

Indicatore (del grado di raggiungimento dell'obiettivo di Dipartimento)	Numero di presentazioni aziendali effettuate, anche all'interno dei singoli insegnamenti
Baseline	Valori al 1/1/2024: 41 nell'ultimo a.a.
Target	50 in media nell'a.a.
Azione 4	Realizzazione di tirocini curriculari o extracurriculari in azienda
Indicatore (del grado di raggiungimento dell'obiettivo di Dipartimento)	Numero di tirocini curriculari o extracurriculari attivati nel triennio
Baseline	Valori al 1/1/2024: - n. 66 tirocini curriculari per studenti cdl in media nel triennio - n. 4 tirocini curriculari corsisti master in media nel triennio - n. 14 tirocini extracurriculari in media nel triennio
Target	- n. 75 tirocini curriculari per studenti cdl in media nel triennio - n. 5 tirocini curriculari corsisti master n media nel triennio - n. 15 tirocini extracurriculari in media nel triennio

TOQ.III.2 Quantità e qualità dei rapporti con gli ordini e i collegi professionali.

Il DECA intende sviluppare ulteriormente il già consolidato rapporto con l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, approcciando Authority, Organismi e network nazionali e internazionali.

TOQ.III.2 Quantità e qualità delle iniziative di Terza Missione nei rapporti con il mondo del lavoro e delle imprese	
Codice	TOQ.III.2 (T3.2)
Denominazione obiettivo	Quantità e qualità dei rapporti con gli ordini e i collegi professionali

Descrizione obiettivo	Rafforzare il rapporto con gli ordini professionali e diffondere le attività professionali che l'accesso agli ordini consente di svolgere nonché le opportunità possibili nell'intraprendere un percorso professionale in tale direzione
Riferimento obiettivo PDA	Quantità e qualità dei rapporti con gli ordini e i collegi professionali
Azione 1	Organizzazione di incontri <i>ad hoc</i> con ordini professionali, collegi e altri organismi
Indicatore (del grado di raggiungimento dell'obiettivo di Dipartimento)	Numero di incontri realizzati all'anno in media
Baseline	1 incontro nel 2024
Target	n. 6 incontri nel triennio con ODCEC di Roma MEF – Registro Revisori Legali Presentazione AIIA Altri collegi professionali o Ordini/Organismi/Tribunale
Azione 2	Organizzare un incontro di presentazione dei percorsi di Laurea triennale e magistrale deputati ad indirizzare verso la professione
Indicatore (del grado di raggiungimento dell'obiettivo di Dipartimento)	Incontri realizzati con gli studenti del corso di laurea EGA e del corso di Laurea magistrale EA
Baseline	1 incontro nel 2024
Target	1 incontro nel 2025
Azione 3	Disponibilità a permanere sede degli esami di Stato per l'accesso alla Professioni di Dottore Commercialista ed Esperto Contabile e Revisore Legale
Indicatore (del grado di raggiungimento dell'obiettivo di Dipartimento)	Sessioni di esami di Stato realizzate nel triennio
Baseline	6 nel triennio
Target	6 nel triennio

TOQ.III.3. Sostenere l'imprenditorialità giovanile con particolare riferimento agli studenti e agli Alumni di ROMA Tre.

Il DECA intende intensificare l'impegno verso gli studenti per una maggiore partecipazione degli stessi a programmi regionali e nazionali che premiano l'imprenditorialità innovativa giovanile.

Sostenere l'imprenditorialità giovanile con particolare riferimento agli studenti e agli Alumni di Roma Tre	
Codice	TOQ.III.3 (T 3.3)
Denominazione obiettivo	Sostenere l'imprenditorialità giovanile con particolare riferimento agli studenti e agli Alumni di Roma Tre
Descrizione obiettivo	Incentivare l'imprenditorialità giovanile attraverso la partecipazione degli studenti a business games e simulazioni, oltre che a programmi regionali e nazionali di sostegno alla imprenditorialità giovanile
Riferimento obiettivo PDA	Sostenere l'imprenditorialità giovanile con particolare riferimento agli studenti e agli Alumni di Roma Tre
Azione 1	Presentazione nelle aule dei programmi di supporto alla imprenditorialità giovanile, come "Roma Tre Incubatore", StartCup Lazio, Dock3
Indicatore (del grado di raggiungimento dell'obiettivo di Dipartimento)	Numero di presentazioni realizzate all'anno in media
Baseline	5 presentazioni nel 2024
Target	n10 presentazioni in media
Azione 2	Organizzare un workshop nell'ambito del CaR3er Day del DECA specificamente rivolto allo sviluppo di competenze imprenditoriali
Indicatore (del grado di raggiungimento dell'obiettivo di Dipartimento)	Workshop di imprenditorialità all'interno del CaR3er Day DECA
Baseline	n.d.
Target	1 workshop all'anno

Azione 3	Sviluppo del laboratorio e utilizzo a fini didattici della piattaforma Tech UP per la simulazione di modelli di business innovativi, con particolare riferimento agli studenti dei CdLM
Indicatore (del grado di raggiungimento dell'obiettivo di Dipartimento)	Sessioni di training dell'utilizzo della piattaforma di simulazione
Baseline	n.d.
Target	3 nel triennio

TOQ.III.4. Sostenere l'imprenditorialità giovanile con particolare riferimento agli studenti e agli Alumni di ROMA Tre.

Potenziamento della capacità di stipulare contratti di Ricerca Applicata con enti pubblici e privati	
Codice	TOQ.III.4 (T 3.4)
Denominazione obiettivo	Potenziamento della capacità di stipulare contratti di Ricerca Applicata con enti pubblici e privati
Descrizione obiettivo	Valorizzare i rapporti con il territorio per identificare i principali interlocutori e mettere a sistema le già presenti capacità dei singoli docenti di attrarre ricerche con imprese private e pubbliche
Riferimento obiettivo PDA	Si tratta di un obiettivo specifico del DECA, coerente con l'obiettivo generale di Ateneo "Quantità e Qualità delle iniziative di Terza Missione nei rapporti con il mondo del lavoro e delle imprese"
Azione 1	Stipulare nuovi contratti di Ricerca conto terzi con enti pubblici
Indicatore (del grado di raggiungimento dell'obiettivo di Dipartimento)	Numerosità dei contratti di Ricerca con enti pubblici valore medio nei tre anni di riferimento
Baseline	3,3 all'anno (media nel triennio)
Target	4 all'anno (media nel triennio)
Azione 2	Attrarre risorse per la Ricerca applicata e a impatto per il sistema economico-produttivo

Indicatore (del grado di raggiungimento dell'obiettivo di Dipartimento)	Numerosità dei contratti di Ricerca con enti privati
Baseline	9,6 all'anno (media nel triennio)
Target	10 all'anno (media nel triennio)
Azione 3	Supportare le relazioni con il territorio, avviando nuove azioni di fund raising da enti pubblici e privati
Indicatore (del grado di raggiungimento dell'obiettivo di Dipartimento)	Entità delle risorse attratte da enti pubblici e privati
Baseline	286.461 euro (valore medio annuo)
Target	300.000 euro (valore medio annuo)

TOQ.IV Quantità e qualità delle iniziative di Terza Missione nell'ambito dell'innovazione e del trasferimento tecnologico.

TOQ.IV.2. Sostenere lo sviluppo di un ecosistema laziale per l'innovazione.

Alcuni docenti del DECA continueranno ad esser impegnati nel Rome Technopole, che rappresenta l'ecosistema per l'innovazione regionale. Attraverso questa partecipazione, e in particolare attraverso la realizzazione della piattaforma di simulazione di modelli di business innovativi, sarà possibile incrementare l'impatto in termini di trasferimento tecnologico e favorire la connessione fra studenti e l'ecosistema innovativo.

Il TOQ.IV.2 si collega all'obiettivo 9 del framework SDG (Imprese, Innovazione e Infrastrutture), con particolare riferimento al Target 9.5 e all'obiettivo 11 (Città e Comunità Sostenibili), con riferimento ai Target 11.3, 11.4 e 11.6



Sostenere lo sviluppo di un ecosistema laziale per l'innovazione	
Codice	TOQ.IV.2 (T 4.2)

Denominazione obiettivo	Sostenere lo sviluppo di un ecosistema laziale per l'innovazione
Descrizione obiettivo	Sviluppare ulteriormente l'impegno in Rome Technopole, al fine di incrementare l'impatto in termini di trasferimento tecnologico e favorire la connessione fra studenti e l'ecosistema innovativo. Sostenere la realizzazione delle attività dell'ecosistema attraverso borse e assegni di Ricerca
Riferimento obiettivo PDA	Sostenere lo sviluppo di un ecosistema laziale per l'innovazione
Azione 1	Incrementare l'impegno di docenti e ricercatori coinvolti nel Rome Technopole
Indicatore (del grado di raggiungimento dell'obiettivo di Dipartimento)	Numero di docenti e ricercatori coinvolti
Baseline	Valori al 1/1/2024 5
Target	10

TOQ.V Qualità della documentazione delle iniziative di Terza Missione e sistema di monitoraggio efficace.

Il DECA, conformemente a quanto in atto a livello di Ateneo, intende dotarsi di un sistema formalizzato e condiviso per l'alimentazione e condivisione delle informazioni circa le numerose attività di Terza Missione realizzati da tutti i docenti. In particolare, il nuovo sistema di gestione dell'anagrafe e monitoraggio coerente con il sistema di Ateneo.

Qualità della documentazione delle iniziative di Terza Missione e sistema di monitoraggio efficace	
Codice	TOQ.V (T 5.1)
Denominazione obiettivo	Qualità della documentazione delle iniziative di Terza Missione e sistema di monitoraggio efficace

Descrizione obiettivo	Sviluppare un sistema di anagrafe e monitoraggio efficace, coerente con quello di Ateneo in modo da favorire la conservazione sicura e la disponibilità tempestiva di dati accurati circa le attività di Terza Missione svolte dal DECA. Il sistema dovrà essere perfettamente integrato con quello di Ateneo. Le procedure dovranno essere semplificate in modo da garantire un uso efficace da parte dei docenti e personale TAB del DECA.
Riferimento obiettivo PDA	Qualità della documentazione delle iniziative di Terza Missione e sistema di monitoraggio efficace
Azione 1	Definizione di procedure per la predisposizione dell'anagrafe e del sistema di monitoraggio
Indicatore (del grado di raggiungimento dell'obiettivo di Dipartimento)	Avvio del sistema di monitoraggio
Baseline	Valori al 1/1/2024 0
Target	1
AZIONE 2	Identificazione della unità organizzativa del DECA a presidio del sistema di anagrafe e monitoraggio
Indicatore (del grado di raggiungimento dell'obiettivo di Dipartimento)	Piano di organizzazione del lavoro e ruoli del personale docente e TAB
Baseline	Valori al 1/1/2024 0
Target	1
Azione 3	Disseminazione a tutti i componenti del DECA di linee guida per l'utilizzo del sistema di anagrafe e monitoraggio
Indicatore (del grado di raggiungimento dell'obiettivo di Dipartimento)	Linee guida
Baseline	Valori al 1/1/2024 0
Target	1

TOQ.VI Qualità della dimensione internazionale delle iniziative di Terza Missione.

Il DECA intende ampliare la rete di soggetti operanti a livello internazionale, quali organismi, associazioni professionali, istituzioni governative e non governative, in modo da amplificare la risonanza delle proprie attività con ricadute occupazionali e ad impatto sociale e da offrire agli studenti sempre maggiori opportunità in mobilità internazionale. Inoltre, il DECA dal 2017 collabora in maniera esclusiva sul territorio nazionale con l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) per la promozione e lo sviluppo delle attività di engagement del settore profit nei progetti di cooperazione internazionale allo sviluppo. Il DECA intende proseguire questa collaborazione e avviare progetti per il monitoraggio in loco, anche coinvolgendo studentesse e studenti.

Inoltre, la disponibilità di una solida rete con attori istituzionali sovranazionali, come Standard Setting Board, gruppi di lavoro comunitari e società di consulenza internazionali consentirà di sviluppare la dimensione internazionale delle iniziative di Terza Missione

Gli obiettivi del TOQ.IV si collegano al goal 8 del framework SDGs (Lavoro Dignitoso e Crescita Economica) e al goal 17 (Partnership per gli Obiettivi) con riferimento ai Target 17.7 e 17.9



Qualità della dimensione internazionale delle iniziative di TM	
Codice	TOQ.VI (T 6.1)
Denominazione obiettivo	Qualità della dimensione internazionale delle iniziative di Terza Missione
Descrizione obiettivo	Predisposizione di ulteriori progetti che favoriscano il link con attori istituzionali di rilevanza internazionale, sia con riferimento al sistema della cooperazione internazionale allo sviluppo, sia rispetto a società di consulenza, Standard Setter nazionali e internazionali, in modo da evidenziare la naturale vocazione internazionale degli studi di Management e Accounting
Riferimento obiettivo PDA	Qualità della dimensione internazionale delle iniziative di Terza Missione

Azione 1	Diffondere mediante incontri <i>ad hoc</i> le attività professionali e il loro respiro internazionale, in modo da ampliare l'interazione fra docenti ed ambiente professionale internazionale e incrementare la gamma delle conoscenze e dei contributi all'avanzamento delle discipline aziendali in ambito internazionale.
Indicatore (del grado di raggiungimento dell'obiettivo di Dipartimento)	Incontri con ODCEC di Roma, Società di consulenza/revisione o network internazionali, Standard setter nazionali e internazionali
Baseline	Valori al 1/1/2024 0
Target	3 nel triennio
Azione 2	Favorire la partecipazione a gruppi di lavoro internazionali istituiti da standard setter nazionali e/o internazionali da parte di docenti del DECA
Indicatore (del grado di raggiungimento dell'obiettivo di Dipartimento)	Partecipazione di un numero di docenti del DECA a Gruppi internazionali di lavoro con ODCEC di Roma, Società di consulenza/revisione o network internazionali, Standard setter nazionali e internazionali
Baseline	Valori al 1/1/2024 1
Target	3 nel triennio
Azione 3	Rinnovare la convenzione con AICS e mantenere il coordinamento scientifico delle attività di private engagement nel settore della cooperazione allo sviluppo, anche attraverso progetti di valutazione di impatto
Indicatore (del grado di raggiungimento dell'obiettivo di Dipartimento)	a) convenzione in essere con AICS b) progetti in loco e a distanza
Baseline	Valori al 1/1/2024 a) 1 b) 0
Target	a) 1 b) 2